la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXIII - numero 146 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

mercoledì 25 giugno 2025 - S. Guglielmo

canale 194 extra TV live

La proposta di Tajani

Iran-Israele Roma potrebbe ospitare nuovi negoziati

L'Italia cerca di mantenere un dialogo aperto con l'Iran pur mantenendo ferma la posizione sul fatto che Teheran non può avere la bomba atomica. Lo ha ribadito il ministro degli Esteri Antonio Tajani a "Mattino Cinque News" su Canale 5. Tajani ha anche spiegato di aver offerto - in un colloquio di ieri con l'omologo iraniano, Abbas Araghchi, - "Roma come luogo di nuovi colloqui". Le basi militari statunitensi attaccate ieri dall'Iran dov'erano presenti anche degli italiani erano state "liberate e non c'era praticamente nessuno" e quindi "nessuno è rimasto ferito. Erano stati avvertiti", ha spiegato il ministro, ricordando che "sono circa 50 mila gli italiani che vivono nell'area del Golfo, cui si aggiungono 2.500 militari". L'obiettivo principale "è garantire la sicurezza dei nostri concittadini", ha aggiunto Tajani, spiegando che ieri è arrivato un nuovo convoglio di italiani in Azerbaigian. "Abbiamo ridotto il personale dell'ambasciata a Teheran che, tuttavia, per ora resta aperta", ha dichiarato il ministro.
Nel frattempo nell'Aula del Senato la discussione generale sulle Comunicazioni della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in vista del Consiglio europeo, che già sono state depositate a Palazzo Madama in forma scritta. Il gruppo di Azione ha aggiornato all'attualità, con un breve passaggio sulla tregua annunciata tra Israele e Iran, la propria risoluzione sulle comunicazioni della premier. Per il resto il testo è identico a quello depositato alla Camera, con 12 impegni chiesti al governo sulla crisi Iran-Israele, sull'Ucraina, sugli investimenti nella Difesa e i dazi americani.

servizio a pagina 3

Giornata nazionale delle periferie urbane: al via la nuova campagna di Legambiente

Fa sempre più caldo Roma è da bollino rosso

In Italia da fine maggio a giugno 2025 emessi 21 bollettini indicanti 23 "livelli 3" per ondate di calore. A pagarne lo scotto sono soprattutto quartieri e periferie

Nelle città italiane fa sempre più caldo, soprattutto d'estate. Nella Penisola da fine maggio al 20 giugno 2025, sono stati emessi dal Ministero della salute ben 21 bollettini giornalieri indicanti 23 "livelli 3" il livello massimo di allerta, per ondate di calore e caldo eccessivo.
Dieci le città da bollino rosso: Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Latina, Perugia, Roma, Torino. Una fotografia preoccupante dove a pagarne lo scotto sono soprattutto quartieri e periferie più densamente abitati. Senza contare che le temperature elevate possono causare danni alla salute fino alla morte. Lo scorso anno, sempre stando ai dati del Ministero della Salute sono stati emessi 359 bollettini rossi/livello di allerta 3 (il massimo) nelle 27 città monitorate e l'eccesso di mortalità, ossia i decessi in più rispetto al totale atteso per tutto il periodo estivo del 2024, a carico delle classi di età più anziane (85+ anni), è stato notevole sia al Nord (+8%) che al Centro-Sud (+9%).

servizio a pagina 9

Camion in fiamme sull'A12 rivela maxi-carico di droga

Intercettati sulla Roma-Civitavecchia 210 chili tra hashish e cocaina

Colpo della Polizia Stradale sulla A12: un camion andato a fuoco ha portato alla scoperta di oltre due quintali di sostanze stupefacenti nascoste a bordo. È accaduto nella notte tra il 18 e il 19 giugno all'altezza del chilometro 11+600 dell'autostrada Roma-Civitavecchia, dove gli agenti della sottosezione Roma Ovest sono intervenuti per un mezzo pesante avvolto dalle fiamme. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco, che hanno domato l'incendio. Durante le operazioni, gli agenti hanno ispezionato il vano di carico del camion, dove era stipato materiale informatico e un distributore automatico. All'interno del macchinario, i poliziotti hanno rinvenuto circa 210 chilogrammi di droga, tra hashish e cocaina, destinati con ogni probabilità al mercato illecito. Il conducente del veicolo, approfittando del trambusto, è fuggito nei campi circostanti e risulta tuttora irreperibile. Sono in corso accertamenti per risalire alla sua identità e ricostruire la filiera del traffico.

Tivoli

Spara da un villino durante la partita Spettatrice ferita

Momenti di paura durante una partita di calcio a Villa Adriana, Tivoli, dove una donna è rimasta ferita da un colpo d'arma da fuoco mentre assisteva a un incontro di calciotto under 13. Il fatto è avvenuto nella serata di lunedì, intorno alle 20:30, presso il centro sportivo di strada Rocca Bruna. La donna, colpita al polso, è stata immediatamente soccorsa e trasportata in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi: i medici hanno emesso una prognosi di 30 giorni. Sul posto è intervenuta la Polizia, che ha avviato le indagini ascoltando i presenti. Grazie alle testimonianze raccolte, gli agenti hanno individuato un villino nelle vicinanze da cui sarebbe partito il colpo. All'interno dell'abitazione, situata in via Filippo Guglielmi e circondata da impalcature, è stato rintracciato un uomo di 56 anni, originario di San Severo (Foggia), insieme a un'altra persona.

servizio a pagina 5

Sgomberato alla Romanina ritrovo di latinos

Blitz in via Eudo Giglioli: 24 locali restituiti alla proprietà, 4 arresti per droga e reati predatori. Sequestrata anche un'auto che veniva utilizzata per compiere furti

Sono scattate ieri mattina presto le operazioni di sgombero di 24 locali presenti in un immobile sito in via Eudo Giglioli, in attuazione di quanto pianificato con ordinanza del Questore di Roma e sotto il coordinamento operativo del Dirigente del Commissariato di P.S. Romanina. Il bilancio dell'attività conta 23 identificati, 11 dei quali -di origine straniera - sono stati accompagnati presso l'Ufficio Immigrazione per gli ulteriori approfondimenti del caso in merito alla loro posizione sul territorio nazionale.

servizio a pagina 6

Di Angela si sono perse le tracce il 10 agosto del 1996 mentre era sul Monte Faito con la famiglia per una scampagnata

Riaperto il caso Angela Celentano Si procede a nuove analisi del Dna

Nuove indagini sulla pista cosiddetta "pista Turchia" nell'ambito del procedimento giudiziario relativo alla scomparsa di Angela Celentano. A disporle è stata il gip di Napoli Federica Colucci malgrado la Procura di Napoli (sostituto procuratore della Dda Giuseppe Cimmarotta) di recente abbia chiesto l'archiviazione. Di Angela si sono perse le tracce, com'è noto, il 10 agosto del 1996 mentre era sul Monte Faito con la famiglia per una scampagnata. La richiesta di archiviazione formulata dagli inquirenti si fonda essenzialmente sulla mancanza di riscontri e, inoltre, gli accertamenti espediti non hanno fornito risultati apprezzabili, in particolare quelli riguardanti la corrispondenza tra i tratti somatici della bimba con quelli di una giovane ritratta in una foto. Il prolungamento delle indagini è stato comunicato alla famiglia Celentano assistita dagli avvocati Enrica Visconti e Luigi Ferrandino. Il giudice, con la richiesta di nuove indagini, chiede che vengano ultimate le disposizioni indicate in sede di rogatoria internazionale con l'ordinanza del 2022 relativamente all'escussione di alcuni testimoni, agli utilizzatori di alcune utenze telefoniche e al riscontro del racconto fornito dalla blogger Vincenza Trentinella, la donna che ha dato il via alla cosiddetta pista turca, nel 2009. Trentinella ha riferito di avere acquisito informazioni da un sacerdote il quale le disse di avere saputo da una fedele che Angela Celentano si trovava in Turchia, sull'isolotto di Buyukada dove successivamente si sono recati la blogger e anche uno dei due avvocati della famiglia Celentano, Luigi Ferrandino (l'altra legale è Enrica Visconti). L'autorità giudiziaria ha chiesto l'acquisizione della foto di una delle persone con le quali la blogger sarebbe entrata in contatto sull'isola di Buyukada, un atto finalizzato al riconoscimento di quella persona. Il gip ha anche chiesto di ascoltare un farmacista affinché venga chiarita l'identità di un altro uomo, con particolare riferimento a una cicatrice indicata dalla blogger: anche in questo caso il giudice chiede che venga acquisita una foto della cicatrice di colui che viene indicato come l'uomo con il quale la ragazza ritenuta essere Angela Celentano vive. Il Ros ha ascoltato invece un avvocato, iscritto all'Ordine di Istanbul-Buyukada, con il quale l'avvocato Ferrandino e la blogger sono entrati in contatto in occasione di una missione sull'isolotto. Il giudice chiede che quest'avvocato venga nuovamente sentito affinché dia tutti gli elementi in suo possesso per l'identificazione della ragazza ritratta nella foto estrapolata da un video depositato della blogger. Infine anche accertamenti anagrafici sulla giovane per *"dirimere ogni dubbio sulla sua identità"* e, appunto, *"procedere all'accertamento del Dna"*.

Credits: LaPresse/Olycom

Costumista morì a Capri, si pensa a un'aggressione

Si lavora a una ricostruzione dell'accaduto che contempla anche l'aggressione con conseguente omicidio nelle indagini della Procura di Napoli sulla morte di Luca Canfora, il costumista del film Parthenope morto a Capri, due anni fa, durante le riprese del film del premio Oscar Paolo Sorrentino. L'ipotesi è stata formulata a seguito della seconda autopsia eseguita sui resti del costumista, piuttosto noto e apprezzato negli ambienti del cinema, e il sostituto procuratore titolare del fascicolo, Silvio Pavia, ha ora intenzione di prorogare ulteriormente le indagini anche se quest'ultima ipotesi figura ancora accanto al suicidio e all'incidente. Il ritrovamento del corpo di Canfora risale primo settembre 2023 nelle acque sottostanti i Giardini di Augusto, dove il giorno prima erano state girate le scene del suicidio del fratello della protagonista del film. Nella prima autopsia emersero fratture ritenute dalla famiglia della vittima poco compatibili con una caduta da un'altezza considerevole e per questo venne presentato un esposto che ha spinto gli inquirenti a procedere con la riesumazione del corpo per eseguire ulteriori accertamenti e fugare ogni dubbio. Dalle immagini dei sistemi di videosorveglianza, registrate il giorno in cui vennero registrare le scene del film, si nota Canfora arrivare nei Giardini di Augusto in occasione delle riprese ma non uscirne. Il giorno dopo il ritrovamento del cadavere da parte di un canoista.

L'Antitrust multa Novamont ed Eni per posizioni dominanti sul mercato

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Antitrust) ha irrogato a Novamont una sanzione di 30.359.000 euro e un'altra di 1.701.052,08 euro - in solido con la controllante Eni - per abuso di posizione dominante almeno dal primo gennaio 2018 al 31 dicembre 2023. Novamont opera nei mercati nazionali delle materie prime bioplastiche (c.d. bio-compound) per la produzione di shopper (es. sacchetti spesa) e di sacchetti ultraleggeri (es. ortofrutta). Si tratta di un settore molto rilevante per contrastare l'impatto ambientale visto che i sacchetti diventano facilmente rifiuti. A questo scopo, il D.lgs. n. 152/2006, nel recepire la Direttiva 2015/720/Ue, ha stabilito che gli shopper e i sacchetti ultra leggeri possano essere solo biodegradabili e compostabili e che i sacchetti ultra leggeri debbano avere anche un contenuto di materia prima rinnovabile pari almeno al 60 per cento. L'Autorità ha accertato che Novamont ha sviluppato un prodotto a norma (denominato Mater-Bi) acquisendo una posizione dominante nel mercato nazionale della produzione di bioplastiche per shopper e per sacchetti ultraleggeri, con una quota sempre superiore al 50 per cento nel primo caso e al 70 per cento nel secondo caso. In questi mercati, Novamont ha creato un doppio sistema di accordi con clausole di approvvigionamento esclusivo a due livelli della filiera con i trasformatori e con la grande distribuzione organizzata - cliente dei trasformatori in quanto principale acquirente dei sacchetti in questione, vincolata a comprare solo prodotti realizzati con il materiale Mater-Bi dai trasformatori partner di Novamont. Le catene della grande distribuzione contrattualizzate da Novamont hanno rappresentato nel periodo di riferimento fino al 44 per cento della domanda di shopper e sacchetti ultra-leggeri espressa dalla Gdo e una quota essenziale di fatturato (sino al 51 per cento) dei trasformatori partner di Novamont -. Questo sistema ha determinato una politica abusiva escludente per i concorrenti di Novamont, attraverso un meccanismo circolare tra i due gruppi di operatori che provoca questi effetti: finché i principali operatori della Gdo si vincolano a rifornirsi solo da trasformatori partner di Novamont di sacchetti realizzati in Mater-Bi, i trasformatori stessi sono incentivati ad accettare le clausole di approvvigionamento esclusivo richieste da Novamont; finché la maggioranza dei trasformatori che serve la grande distribuzione organizzata è legata a Novamont da un'esclusiva, la Gdo ha convenienza a stipulare con Novamont contratti che prevedono vincoli di esclusiva remunerati e/o meccanismi incentivanti.

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Cade dal balcone e perde la vita Ascoltato il fidanzato della 24enne

Credits: AP/LaPresse

È morta Aurora Maniscalco, l'hostess palermitana di 24 anni, precipitata a Vienna dal terzo piano di un palazzo nella notte tra sabato e domenica, intorno all'una. La ragazza, che era ricoverata in ospedale, è deceduta ieri per le gravi ferite riportate nella caduta. La polizia austriaca, che sta indagando, sospetta che possa non essersi trattato di un incidente. La 24enne, da tre anni residente nella capitale austriaca, si trovava in compagnia del fidanzato, un 27enne anche lui palermitano, già ascoltato dagli investigatori. I genitori hanno subito raggiunto la figlia e sono stati ricevuti dall'ambasciata italiana. Maniscalco lavorava alla Lauda Air. Il fidanzato, invece, è impiegato come assistente di volo in un'altra compagnia aerea.

Nell'Aula del Senato la discussione generale sulle Comunicazioni della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in vista del Consiglio UE

Preoccupa la guerra mediorientale Meloni: "La Nato europea? Inutile"

Nell'Aula del Senato la discussione generale sulle Comunicazioni della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in vista del Consiglio europeo, che già sono state depositate a Palazzo Madama in forma scritta. Il gruppo di Azione ha aggiornato all'attualità, con un breve passaggio sulla tregua annunciata tra Israele e Iran, la propria risoluzione sulle comunicazioni della premier. Per il resto il testo è identico a quello depositato alla Camera, con 12 impegni chiesti al governo sulla crisi Iran-Israele, sull'Ucraina, sugli investimenti nella Difesa e i dazi americani. Unica novità è quindi una premessa in cui si ricorda che "dopo la reazione iraniana all'attacco americano, con il bombardamento di una base militare statunitense in Qatar, la scorsa notte è stato improvvisamente annunciato dal capo della Casa Bianca un cessate il fuoco, entrato in vigore alle ore 7:30 del mattino (ora di Teheran) del 24 giugno 2025; a distanza di poche ore non sono ancora chiari i termini né la solidità di questo accordo, pure ufficialmente accettato dalla Repubblica islamica dell'Iran". Secondo quanto si apprende gli altri gruppi - di maggioranza e di opposizione - hanno presentato la stessa mozione a Montecitorio. "Lo scenario di stamane (ieri mattina, ndr) andava nella direzione che auspicavamo, ora si è nuovamente complicata la situazione" in quanto "da parte iraniana è stata violata la tregua. Israele potrebbe rispondere con una risposta che si spera commisurata e simmetrica. Dopo la violazione l'Iran" però ha confermato la volontà della tregua e questo "si potrebbe leggere come una divisione nello scenario iraniano di cui tener conto". "La situazione è ancora molto complessa ma siamo ancora fiduciosi del fatto che si possa andare avanti con una tregua e che si possa tornare alle negoziazioni". Lo dice la premier Giorgia Meloni nella replica al Senato. "Sulla difesa europea lei diceva senatore Delrio che serve una difesa europea e non dei singoli Stati solo che il sistema di difesa occidentale è basato sulla Nato e non c'è un esercito Nato ma eserciti nazionali" che collaborano e "io voglio una colonna europea della Nato, ma penso che sarebbe un errore una difesa europea parallela alla Nato, sarebbe una inutile duplicazione. Poi bisogna collaborare di più a livello europeo e su questo sono d'accordo", dice la presidente del Consiglio. Meloni ha detto di non essere d'accordo sul fatto che "il caos sia stato generato da Trump". "Mi sembrano semplificazioni - ha osservato -, vero è che c'è una situazione di crescente caos, ma non inizia oggi". "Sulla difesa, io la penso come i romani: 'Si vis pacem, para bellum", quindi la difesa non per attaccare qualcuno - ha detto ancora Meloni -. Anzi, piuttosto se si hanno sistemi di sicurezza e di difesa solidi si possono più facilmente evitare conflitti".

Chiesta un'informativa a Piantedosi sulle nozze blindate di Jeff Bezos

"Chiediamo un'informativa di Piantedosi perché a partire da domani (oggi) la città di Venezia sarà una città blindata fino al 28 giugno per consentire il matrimonio del magnate di Amazon Jeff Bezos. Sarà blindata, ma sarà anche una città comprata per tre giorni in una sorta di celebrazione sfrenata del lusso che vedrà limitati i movimenti dei cittadini. Io sono qui a chiedere la garanzia al ministero degli Interni della libertà di poter manifestare un dissenso. Come è possibile compare una città per tre giorni creando una serie di disagi? Ricordo che Amazon è sottoposta ad indagini per lo sfruttamento dei lavoratori, la ricchezza di Bezos deriva da questo. Se possono comprarsi Venezia per tre giorni, questi super ricchi possono pagare le tasse". Lo chiede in aula alla Camera il deputato di Avs Angelo Bonelli. Alla richiesta di Bonelli fa eco il deputato M5s Antonio Iaria: "Anche noi come Movimento Cinque Stelle chiediamo un'informativa a Piantedosi. In Senato - ricorda - come M5s noi abbiamo anche proposto un aumento della web tax non per andare contro un settore ma per affrontare un problema del futuro. Questo governo subito si genuflette ai miliardari, non ci si chiede se in un momento storico come questo non si crei un problema di ordine pubblico. Il governo si dimostra Venezia non deve essere un parco giochi per i miliardari, ben venga il turismo ma non a chi si affitta una città a scapito dei cittadini stessi". Sullo stesso argomento chiede di intervenire il deputato di FdI Salvatore Caiata: "Non siamo d'accordo che Piantedosi debba riferire in Aula su questo argomento anche perché il ministro dell'Interno non è un wedding planner, non possiamo chiedere che il governo venga a riferire in Aula su ogni argomento, è paradossale che si utilizzi di ogni situazione per strumentalizzare".

La Lega lavora sul Terzo mandato

La Lega, secondo quanto si apprende, è pronta a presentare un emendamento per superare il limite di due mandati per i presidenti di Regione. La proposta di modifica sul terzo mandato (che se dovesse passare potrebbe rimettere in pista, tra l'altro, Luca Zaia in Veneto) dovrebbe essere depositata nelle prossime ore in Senato dove in commissione Affari costituzionali è in discussione in sede redigente un disegno di legge sui consiglieri regionali. L'emendamento, secondo quanto riferito da fonti parlamentari, dovrebbe essere ripresentato nella stessa formula con cui già la Lega aveva provato, senza successo, a introdurre il terzo mandato in passato. Anche

oggi, nonostante l'apertura di Fdi delle scorese settimane, c'è consapevolezza della difficoltà di vedere approvata la proposta, data la netta contrarietà di Forza Italia, ma il partito di Matteo Salvini vuole dimostrare di non avere "rinunciato a questa battaglia", fino all'ultimo. "Apprendiamo che la Lega intenderebbe presentare un emendamento per consentire a Zaia e ai Presidenti di Regione la possibilità il di un terzo mandato (che per Zaia sarebbe di fatto il quarto). È una provocazione che a nostro avviso dovrebbe essere dichiarata inammissibile. In ogni caso vogliamo credere che la stessa commissione saprà fin da subito respingere. Noi, se si dovesse arrivare al voto, ribadiremo le ragioni della nostra contrarietà". Lo dichiarano i senatori del Pd in Commissione Affari Costituzionali Andrea Giorgis, Dario Parrini, Valeria Valente e Marco Meloni.

Salvini festeggia il (quasi) progetto Ponte sullo Stretto

Siamo finalmente vicini all'approvazione definitiva del progetto del ponte sullo Stretto di Messina. "Questo non è solo un ponte: è un'opera strategica nazionale ed europea, che inserisce Sicilia e Calabria nel grande anello dell'alta velocità, collegando Palermo a Berlino". Lo ha annunciato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, durante il suo intervento dell'assemblea annuale Ance. "L'opera prevede sei corsie stradali e due binari ferroviari, collegherà Sicilia e Calabria con tempi di percorrenza rivoluzionati: da 180 minuti per i treni merci a 15 minuti", ha sottolineato. "I 13,5 miliardi del progetto sono già finanziati per intero, senza lotti funzionali. Saranno coinvolte migliaia di aziende, con 120 mila unità di lavoro attivate complessivamente. Il ponte è solo metà dell'investimento: l'altra metà sono le opere stradali e ferroviarie di adduzione", ha spiegato Salvini.

Tajani offre Roma come sede dei negoziati a Iran e Israele

L'Italia cerca di mantenere un dialogo aperto con l'Iran pur mantenendo ferma la posizione sul fatto che Teheran non può avere la bomba atomica. Lo ha ribadito il ministro degli Esteri Antonio Tajani a "Mattino Cinque News" su Canale 5. Tajani ha anche spiegato di aver offerto - in un colloquio di ieri con l'omologo iraniano, Abbas Araghchi, - "Roma come luogo di nuovi colloqui". Le basi militari statunitensi attaccate ieri dall'Iran dov'erano presenti anche degli italiani erano state "liberate e non c'era praticamente nessuno" e quindi "nessuno è rimasto ferito. Erano stati avvertiti", ha spiegato il ministro, ricordando che "sono circa 50 mila gli italiani che vivono nell'area del Golfo, cui si aggiungono 2.500 militari". L'obiettivo principale "è garantire la sicurezza dei nostri concittadini", ha aggiunto Tajani, spiegando che ieri è arrivato un nuovo convoglio di italiani in Azerbaigian. "Abbiamo ridotto il personale dell'ambasciata a Teheran che, tuttavia, per ora resta aperta", ha dichiarato il ministro.

Rotta la tregua Israele-Iran Trump: "Non sono contento"

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, è stato impegnato ieri mattina in un colloquio con il primo ministro israeliano, Benjamin Netanyahu. Lo ha riferito il quotidiano israeliano "Haaretz". La conversazione è giunta a seguito delle dichiarazioni di Trump in merito alla necessità che Tel Aviv e Teheran rispettino il cessate il fuoco. Parlando ai giornalisti prima della sua partenza per il vertice Nato dell'Aia, Trump ha affermato che sia Israele sia l'Iran hanno violato il cessate il fuoco e ha aggiunto di non essere contento dell'annuncio di Israele di attaccare l'Iran dopo aver accettato la tregua. "Non sono contento di Israele, non sono contento dell'Iran", ha detto Trump, ribadendo che "le capacità nucleari dell'Iran sono esaurite" e che Teheran "non ricostruirà mai il suo programma nucleare". Due missili balistici sarebbero stati lanciati dall'Iran contro Israele dopo l'entrata in vigore della tregua annunciata dal presidente statunitense, come riportato dal quotidiano "Times of Israel". Lo Stato maggiore delle forze armate dell'Iran ha tuttavia smentito la notizia, secondo l'agenzia di stampa iraniana "Tasnim". L'agenzia riporta come l'ultimo attacco iraniano contro Israele sia partito pochi minuti prima dell'entrata in vigore dell'accordo di cessate il fuoco, secondo un comunicato del Corpo dei guardiani della rivoluzione islamica (Irgc, pasdaran). Il ministro della Difesa israeliano, Israel Katz, ha dichiarato di aver dato istruzioni alle Forze di difesa di Israele (Idf) di "rispondere con forza alla violazione del cessate il fuoco da parte dell'Iran con attacchi intensi contro obiettivi del regime nel cuore di Teheran". L'Aviazione israeliana ha effettuato un attacco "limitato" contro un radar iraniano a nord della capitale Teheran, riferisce il quotidiano "Times of Israel", citando fonti ufficiali israeliane. "Israele. Non sganciate quelle bombe. Se lo fate, è una grave violazione. Portate a casa i vostri piloti, subito! Donald J. Trump, Presidente degli Stati Uniti", aveva scritto l'inquilino della Casa Bianca su Truth Social in riferimento alle ritorsioni israeliane. In mattinata i media di Israele e Iran avevano confermato l'entrata in vigore della tregua nonostante un ultimo attacco missilistico iraniano che stamattina aveva colpito Be'er Sheva, causando almeno cinque vittime e oltre una decina di feriti.

Zelensky incontrerà l'inquilino della Casa Bianca all'Aia

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha confermato che incontrerà l'omologo statunitense Donald Trump in occasione del vertice della Nato, in programma ieri e oggi all'Aia. Zelensky lo ha dichiarato in un'intervista all'emittente "Sky News". "Sì, andrò (a incontrare Trump). Non so come andrà, lo dico francamente. Le nostre delegazioni ci stanno lavorando. Ma sì, ci incontreremo", ha affermato Zelensky, precisando che le rispettive delegazioni stanno ancora coordinando gli orari. Rispondendo a una domanda sul presunto legame tra Trump e il presidente russo Vladimir Putin, Zelensky ha evitato di speculare: "Non so che tipo di rapporto abbia Trump con Putin. Ma sono sicuro che capisca che gli ucraini sono alleati degli Stati Uniti e che il vero nemico esistenziale degli Stati Uniti è la Russia. Non saranno mai amici, forse partner a breve termine, ma mai amici", ha concluso. Le Forze armate russe potrebbero attaccare un Paese membro della Nato entro i prossimi cinque anni, nel tentativo di testare la solidità dell'Alleanza, ha detto il leader ucraino. "Crediamo che a partire dal 2030, Putin possa avere opportunità molto maggiori. Oggi, l'Ucraina lo sta frenando. Non ha tempo di addestrare l'Esercito", ha spiegato Zelensky, sostenendo che il Cremlino ha bisogno di una pausa per ricostruire le forze armate e ottenere la revoca delle sanzioni. Il presidente ucraino ha criticato i piani della Nato di portare la spesa per la difesa al 5 per cento del Pil solo entro il 2035, definendoli troppo lenti. "Dieci anni sono un tempo molto lungo. Putin avrà pronto un nuovo Esercito entro quella data", ha avvertito. Alla domanda se la Russia potesse attaccare la Nato già nei prossimi mesi, Zelensky ha risposto di non credere che Putin sia attualmente pronto per un simile passo.

Pioggia di arresti per il gruppo Feto Tentarono un colpo di Stato nel 2016

Le autorità turche hanno arrestato 158 persone sospettate di avere legami con il gruppo Feto, movimento fondato dal predicatore e filantropo Fetullah Gulen, morto lo scorso ottobre all'età di 83 anni in Pennsylvania, negli Stati Uniti. Il gruppo, designato da Ankara organizzazione terroristica, è ritenuto responsabile del fallito colpo di Stato del luglio 2016. Secondo quanto riporta il quotidiano "Daily Sabah", nell'ambito di indagini sull'infiltrazione del movimento di Gulen nelle Forze armate della Turchia, all'alba di ieri è stata lanciata dalle procure generali di Istanbul e di Smirne un'operazione che ha coinvolto complessivamente 41 province, con l'obiettivo di arrestare ufficiali in servizio ed ex militari che avrebbero comunicato segretamente con membri civili appartenenti a Feto. Tra le persone ricercate c'erano colonnelli, tenenti colonnelli e ufficiali di grado inferiore in servizio nelle forze terrestri, nell'aeronautica, nella gendarmeria e nella marina, nonché ex cadetti delle scuole militari. Circa altre dieci persone sarebbero attualmente ancora ricercate. Dal 2016 in Turchia sono state condotte complessivamente 1.918 operazioni contro individui sospettati di avere legami con il gruppo Feto. In totale sono state identificate 28.262 persone. Circa 25.869 di loro sono state fino ad oggi arrestate. Tra queste, 9.055 sono state poste in custodia cautelare, mentre 13.972 sono state rilasciate con provvedimento giudiziale. Altre 2.393 persone sarebbero ancora latitanti. Circa 9.500 dei sospettati arrestati sono stati rilasciati dopo aver collaborato con le autorità e fornito informazioni sui meccanismi interni del movimento di Gulen.

Uzbekistan: il Presidente rafforza il ruolo della figlia

Il presidente dell'Uzbekistan ha annunciato ieri una riorganizzazione del proprio gabinetto, istituendo la nuova carica di capo dell'Amministrazione presidenziale e affidandola a sua figlia Saida Mirziyoyeva. Lo ha annunciato il portavoce presidenziale Sherzod Asadov, ripreso dai media locali. Saida Mirziyoyeva ha ricoperto in precedenza il ruolo di responsabile della comunicazione del capo dello Stato nel 2022, e successivamente è stata nominata assistente del presidente nel 2023. La sua nomina a capo dell'Amministrazione presidenziale rafforza ulteriormente la sua influenza all'interno dell'apparato statale uzbeko. Mirziyoyeva è laureata all'Università dell'economia mondiale e della diplomazia di Tashkent, alla Facoltà di giurisprudenza dell'Università statale di Tashkent e all'Università statale Lomonosov di Mosca. La nomina di Saida Mirziyoyeva potrebbe avere importanti ripercussioni sugli equilibri di potere all'interno della famiglia, in particolare in vista della futura successione al presidente uzbeko, al potere dal 2016. Alcuni osservatori parlano di una crescente rivalità tra la cerchia di potere che fa capo a Saida e a suo marito Tursunov, e quella riconducibile invece alla sorella minore Shakhnoza e al marito di quest'ultima, Otabek Umarov, già vice capo del servizio di sicurezza presidenziale e vice presidente del Consiglio olimpico dell'Asia. Il nome di Umarov è stato collegato negli ultimi mesi a diversi scandali, tra cui soprattutto quello legato al tentativo di assassinio di Komil Allamjonov, ex portavoce di Mirziyoyev e stretto collaboratore di Saida Mirziyoyeva.

Romania, i nuovi ministri prestano giuramento

I ministri del nuovo governo romeno guidato da Ilie Bolojan hanno prestato giuramento ieri a Palazzo Cotroceni, alla presenza del presidente Nicusor Dan. Alla cerimonia hanno partecipato anche i leader delle quattro forze politiche filo-europee che formano la coalizione di governo, oltre ai rappresentanti delle minoranze nazionali. Nel suo discorso, il capo dello Stato ha ringraziato i partiti di maggioranza per aver colto "l'imperativo del momento, ovvero la stabilità", sottolineando l'urgenza di riforme fiscali e istituzionali. "Iniziamo un nuovo capitolo. Dobbiamo guardare al futuro. Sono molto ottimista: abbiamo un settore privato dinamico, puntiamo all'ingresso nell'Ocse entro il 2026 e vogliamo riconquistare la fiducia dei cittadini", ha dichiarato Dan. Da parte sua, il primo ministro Ilie Bolojan ha definito la cerimonia di giuramento "la fine di un periodo di instabilità e di guida ad interim delle principali istituzioni rumene". "Da questa sera dimostreremo dedizione, capacità di lavoro e responsabilità al servizio della Romania", ha affermato il premier. Il governo Bolojan gode di un'ampia maggioranza parlamentare ed è sostenuto da una coalizione filo europea che punta su rigore fiscale, riforma dello Stato e rilancio economico.

Tivoli, paura durante una partita di calcio giovanile a Villa Adriana

Spara da un villino durante una partita: ferita una spettatrice, 56enne arrestato

Momenti di paura durante una partita di calcio a Villa Adriana, Tivoli, dove una donna è rimasta ferita da un colpo d'arma da fuoco mentre assisteva a un incontro di calciotto under 13. Il fatto è avvenuto nella serata di lunedì, intorno alle 20:30, presso il centro sportivo di strada Rocca Bruna. La donna, colpita al polso, è stata immediatamente soccorsa e trasportata in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi: i medici hanno emesso una prognosi di 30 giorni. Sul posto è intervenuta la Polizia, che ha avviato le indagini ascoltando i presenti. Grazie alle testimonianze raccolte, gli agenti hanno individuato un villino nelle vicinanze da cui sarebbe partito il colpo. All'interno dell'abitazione, situata in via Filippo Guglielmi e circondata da impalcature, è stato rintracciato un uomo di 56 anni, originario di San Severo (Foggia), insieme a un'altra persona. Durante la perquisizione, l'uomo ha tentato di reagire: con la scusa di accudire il proprio cane, è entrato in casa, ha afferrato una pistola e ha cercato di rivolgerla contro i poliziotti. Gli agenti sono riusciti a immobilizzarlo prima che potesse sparare. L'arma era carica e con il colpo in canna. Nel corso della perquisizione sono state rinvenute diverse armi e munizioni, tra cui una pistola calibro 7,65 compatibile con quella che ha ferito la spettatrice, un'altra pistola con colpo in canna, una scacciacani con munizioni, due armi storiche prive di matricola, un arco professionale con 29 frecce e una scatola contenente ulteriori cartucce. L'uomo è stato arrestato con le accuse di tentato omicidio, detenzione abusiva di armi, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. È stato condotto al commissariato di San Basilio. Al momento non è noto il movente del gesto, su cui proseguono le indagini.

Il prefetto rassicura sull'assenza di allarmi specifici legati alla situazione internazionale

Sicurezza, attenzione altissima su Roma Giannini: "Ma nessun segnale di minaccia"

Il prefetto di Roma Lamberto Giannini ha rassicurato sull'assenza di allarmi specifici legati alla situazione internazionale, pur sottolineando il rafforzamento delle misure di vigilanza nella Capitale in un contesto globale caratterizzato da forti tensioni. «Il clima internazionale attuale impone una vigilanza massima - ha dichiarato Giannini in un'intervista al Messaggero - anche perché Roma è una città simbolo, sotto i riflettori per il suo ruolo storico e spirituale, ancora di più ora con l'apertura dell'Anno Giubilare». Tuttavia, ha precisato, «non abbiamo ricevuto segnali concreti di rischio». Il prefetto ha spiegato che tutte le forze dell'ordine sono impegnate in un monitoraggio costante degli obiettivi sensibili, dalle sedi istituzionali agli esercizi commerciali, in una città che oggi ospita molteplici iniziative all'insegna della pace e del dialogo. Giannini ha anche sottolineato che l'Italia non è parte attiva del conflitto in corso, mantenendo una posizione di equilibrio e favorendo, a livello diplomatico, il processo di de-escalation. Questo, ha detto, «è un elemento fondamentale nel quadro della sicurezza nazionale». Sulla minaccia rappresentata da eventuali "lupi solitari", il prefetto ha ammesso che «il rischio esiste sempre», ma ha ribadito che le attività di prevenzione sono ai massimi livelli. Ha infine evidenziato il ruolo cruciale delle comunità presenti sul territorio nel contribuire al mantenimento di un clima di confronto civile: «In Italia si può manifestare anche con durezza, purché non si superino certi limiti».

Latina, operazione anticontraffazione 8mila articoli sequestrati dalla GdF

Un maxi sequestro di oltre 8.000 prodotti contraffatti e potenzialmente pericolosi per la salute è stato effettuato nel mese di giugno dalla Guardia di Finanza di Latina, nell'ambito di un ampio piano di controlli mirati alla tutela del consumatore e al rispetto delle normative sulla sicurezza dei prodotti. I finanzieri del Gruppo di Latina hanno intensificato le attività ispettive, dando esecuzione alle direttive del Comando Provinciale e concentrandosi su esercizi commerciali della provincia. Tra gli articoli sequestrati: giocattoli come carte da gioco "Pokemon", dispositivi elettronici, piccoli elettrodomestici, oggetti per la casa, accessori per telefoni cellulari, bigiotteria, alimenti e articoli di abbigliamento, tutti privi dei necessari requisiti di sicurezza o con marchi contraffatti. Le indagini hanno portato alla luce anche circa 100 prodotti per la cura della persona, contraddistinti da loghi di noti brand ma privi di certificazione e potenzialmente contenenti sostanze nocive, tossiche o cancerogene. Questi articoli erano pronti per la vendita nonostante rappresentassero un serio rischio per i consumatori. Determinante è stato l'impiego di strumenti digitali e attività di intelligence che hanno permesso di individuare la merce priva della marcatura CE, requisito fondamentale che attesta la conformità dei prodotti alle normative europee. Quattro titolari di punti vendita sono stati denunciati alle autorità competenti per violazioni al Codice Penale (articoli 474, 517 e 648) e al Codice del Consumo. Tutta la merce non a norma è stata ritirata dal mercato, scongiurando così la diffusione di prodotti potenzialmente dannosi tra i consumatori.

Nuovo sgombero a Cinecittà Liberato stabile in via Giuglioli

Nella mattinata di ieri, le forze dell'ordine hanno eseguito uno sgombero in uno stabile occupato in via Eudo Giuglioli, nel quartiere Cinecittà a Roma, a pochi passi dall'ex Hotel Cinecittà, già protagonista di un'analoga operazione a settembre 2024. L'intervento è stato condotto congiuntamente da Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Locale di Roma Capitale, nell'ambito delle attività di contrasto all'occupazione abusiva di immobili pubblici e privati. Secondo quanto si apprende, l'edificio era stato occupato da persone provenienti da diverse aree, tra cui America Latina, Europa dell'Est e comunità rom, in seguito allo sgombero dell'ex Hotel avvenuto nei mesi precedenti. Lo stabile è stato restituito alla disponibilità dei proprietari e saranno ora avviate le procedure per valutare eventuali responsabilità e garantire assistenza sociale ai nuclei familiari coinvolti, in coordinamento con gli uffici preposti del Comune di Roma.

in Breve

Inseguimento notturno sulla Cristoforo Colombo

Fermati tre giovani in fuga, uno senza patente e con sostanze stupefacenti

Nella notte tra lunedì e martedì, un'auto non si è fermata all'alt imposto dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Eur in via Cristoforo Colombo, dando il via a un inseguimento conclusosi in viale Guglielmo Marconi. I tre occupanti hanno abbandonato il veicolo e tentato la fuga a piedi, ma sono stati tutti bloccati dai militari dopo un breve inseguimento. Accertamenti successivi hanno rivelato che il conducente, un 21enne romano, era privo di patente di guida, mai conseguita, e risultava recidivo negli ultimi due anni. Il giovane è stato inoltre trovato in possesso di alcune dosi di hashish, presumibilmente per uso personale. Per lui è scattata una denuncia per resistenza a pubblico ufficiale, oltre a diverse sanzioni per violazioni al codice della strada. È stato infine segnalato alla Prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti. L'auto, risultata presa a noleggio, è stata recuperata.

Tor de' Cenci, incendio in un ex teatro municipale: nessun ferito

Un incendio è divampato nel tardo pomeriggio di lunedì all'interno di un edificio in disuso in via Caduti della Guerra di Liberazione 258, nei pressi del quartiere Tor de' Cenci, a Roma. Si tratta dell'ex teatro municipale, da tempo abbandonato e già oggetto in passato di operazioni di sgombero. All'interno della struttura erano ancora presenti materiali di risulta, arredi dismessi e rifiuti vari, che sono stati completamente distrutti dalle fiamme. L'intervento tempestivo dei Vigili del Fuoco, supportati dai Carabinieri della stazione locale, ha consentito di domare l'incendio senza conseguenze per le persone. Le cause del rogo sono attualmente oggetto di accertamenti da parte delle autorità competenti, che stanno vagliando tutte le ipotesi, inclusa quella dolosa.

www.quotidianolavoce.it
info@quotidianolavoce.it
la Voce

Sgombero alla Romanina, ritrovo di latinos

Blitz in via Eudo Giglioli: 24 locali restituiti alla proprietà, 4 arresti per droga e reati predatori. Sequestrata anche un'auto che veniva utilizzata per compiere furti

Sono scattate ieri mattina presto le operazioni di sgombero di 24 locali presenti in un immobile sito in via Eudo Giglioli, in attuazione di quanto pianificato con ordinanza del Questore di Roma e sotto il coordinamento operativo del Dirigente del Commissariato di P.S. Romanina. Il bilancio dell'attività conta 23 identificati, 11 dei quali -di origine straniera - sono stati accompagnati presso l'Ufficio Immigrazione per gli ulteriori approfondimenti del caso in merito alla loro posizione sul territorio nazionale. L'intervento è stato messo in atto con un'operazione congiunta di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, con il supporto della Polizia locale e della Sala Operativa sociale per garantire supporto alle fasce deboli, che è stata assicurata ad un solo soggetto. Alla base dell'intervento l'urgenza di ripristinare, anche in questo caso, condizioni di legalità in un'area in cui, proprio presso lo stabile di interesse, nelle ultime settimane alcuni occupanti avevano generato tensioni sotto il profilo dell'ordine pubblico. Nel corso delle operazioni gli agenti del Commissariato di P.S. Romanina hanno fatto accesso anche all'interno di un appartamento non direttamente interessato dalle operazioni di sgombero, al cui interno è stata rinvenuta sostanza stupefacente. All'esito degli approfondimenti investigativi, la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri hanno quindi proceduto all'arresto di quattro soggetti, di cui tre per il reato di spaccio di sostanza di stupefacente, mentre per il quarto è scattata l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare, con aggravio della misura, per pregresso reato di furto. Nel corso delle operazioni, con un approccio multitasking, gli agenti non hanno mancato dal prestare attenzione anche agli ulteriori soggetti in uscita da altri appartamenti, i cui controlli sono sfociati nell'accompagnamento all'Ufficio immigrazione per ulteriori approfondimenti. All'interno dell'area garage dello stabile è stata inoltre rinvenuto un veicolo oggetto di segnalazione di rintraccio perché utilizzata per reati di natura predatori e debitamente sottoposta a sequestro. L'intervento odierno è stato quindi attuato anche all'esito delle determinazioni di Comitati Provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduti dal Prefetto di Roma, nella cui cornice l'attenzione rispetto all'area urbana in narrativa è sempre stata elevata, come anche documentato dalle ripetute operazioni di sgombero di stabili abusivamente occupati già messi in campo nei mesi scorsi. Solo pochi giorni fa, una mirata attività di polizia giudiziaria messa a segno dagli agenti del Commissariato di P.S. Romanina ha consentito di smantellare un network delittuoso dedito alla consumazione di furti, che prendeva di mira veicoli lasciati in sosta in diverse zone della città con base logistica proprio radicato nella stessa zona in cui insiste lo stabile occupato liberato oggi. Gli occupanti dello stabile sono stati a loro volta accompagnati in Ufficio, per i successivi adempimenti, mentre per il cespite immobiliare è intervenuto un referente dell'ente proprietario per la successiva presa in consegna. L'intervento odierno rappresenta ancora un ulteriore step dell'impegno delle istituzioni preposte alla tutela della sicurezza tesa al ripristino delle condizioni di legalità anche nelle aree periferiche.

Tre denunciati alla Procura della Repubblica e 6 sanzionati per ubriachezza molesta

Frascati, controlli dei Carabinieri lungo le fermate della Metro C

I Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno svolto un'intensa attività di controllo del territorio, finalizzata a rafforzare la percezione di sicurezza tra i cittadini, in particolare nelle aree adiacenti alle fermate della metropolitana "C" comprese tra Torre Angela, Torre Gaia, Due Leoni e Grotte Celoni. Particolare attenzione è stata rivolta a via B. Torti e via R. dei Ferrari, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il bilancio dell'operazione è di 4 persone denunciate alla Procura della Repubblica, 6 sanzionate amministrativamente per ubriachezza molesta, con contestuale notifica di ordine di allontanamento da infrastrutture di trasporto pubblico locale per 3 di loro e 1 giovane segnalato al Prefetto quale assuntore di modiche quantità di sostanze stupefacenti. Nel complesso, sono state identificate 141 persone, controllati 85 veicoli ed effettuate verifiche in due attività commerciali, dove sono emerse carenze strutturali e prescritta la regolarizzazione entro 30 giorni. Nel dettaglio, un 36enne nigeriano è stato denunciato dopo essere stato trovato in evidente stato di ebbrezza alcolica in via B. Torti. Sottoposto a controllo, è stato trovato in possesso di 5 involucri di marijuana, 7 di hashish e 195 euro in contanti, ritenuti provento di attività illecite. Una commerciante di origini bengalesi, invece, è stata denunciata perché gravemente indiziata di aver somministrato bevande alcoliche a persone in stato di manifesta ubriachezza, mentre, un cittadino originario del Mali è stato denunciato per inosservanza di un ordine di espulsione dal territorio nazionale. Si precisa che considerato lo stato del procedimento, indagini preliminari, gli indagati devono intendersi innocenti fino ad eventuale accertamento di colpevolezza, con sentenza definitiva.

Nettuno, bonificata un'area degradata nel bosco del Foglino: operazione interforze

Intervento di riqualificazione e controllo del territorio nel bosco del Foglino, in via delle Gnognole, a Nettuno, dove sono state bonificate alcune aree oggetto di degrado e abbandono. L'operazione, disposta dal Comune di Nettuno, ha visto l'impiego congiunto di diverse forze dell'ordine a garanzia della sicurezza pubblica. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Nettuno, supportati da unità della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza e dalla Polizia Locale di Roma Capitale, impegnati a garantire l'ordine e la tutela dei cittadini durante lo svolgimento delle attività. L'intervento si è reso necessario a seguito di ripetute segnalazioni relative alla presenza di giacigli di fortuna, rifiuti e fenomeni di degrado urbano, collegati anche ad attività illecite. La bonifica ha comportato la rimozione di materiali abbandonati e la messa in sicurezza dell'area. Le autorità locali hanno sottolineato la volontà di restituire decoro e sicurezza agli spazi pubblici, con un'attenzione particolare alle zone periferiche e ai contesti naturali, sempre più spesso oggetto di abbandono.

Omicidio Andromeda, nuovi elementi

Kaufmann avrebbe dormito a Villa Pamphili con madre e figlia

Francis Kaufmann, l'uomo arrestato per l'omicidio della piccola Andromeda e sospettato della morte della madre, Anastasia Trofimova, avrebbe trascorso almeno 15 giorni in bivacco a Villa Pamphili, il grande parco urbano nel cuore della Capitale. Lo rivelano le analisi dei tabulati e delle celle telefoniche agganciate dal suo cellulare, che traccerebbero la presenza dell'uomo in quell'area nelle notti successive al decesso della donna. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, insieme a Kaufmann si sarebbero rifugiate anche Anastasia e la bambina, trascorrendo la notte nel parco e recandosi poi al mattino presso il Mercato di San Silverio, in via Gregorio VII, per lavarsi e fare colazione. Kaufmann si trova attualmente detenuto in Grecia, dove è stato arrestato grazie all'intervento della Squadra Mobile di Roma, coordinata dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini. A suo carico, al momento, è contestato il duplice omicidio aggravato. Dai primi accertamenti emerge che, dopo il presunto omicidio, l'uomo avrebbe spento il telefono cellulare, riattivandolo solo una volta giunto all'estero. Le indagini proseguono per chiarire dinamiche, movente e tempi precisi dei delitti.

Lavori pubblici: sopralluogo al Ponte Flaminio per interventi di valorizzazione e messa in sicurezza

Gualtieri: "Proseguiamo nella manutenzione dei ponti. Questo è un cantiere atteso da decenni assolutamente necessario a tutela di questa importante opera architettonica"

Un intervento di valorizzazione che restituisce splendore a uno dei ponti monumentali più iconici della Capitale. Questa mattina il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini hanno effettuato un sopralluogo sul Ponte Flaminio/Corso Francia, dove è in corso un intervento di manutenzione straordinaria volto alla pulitura e alla protezione delle superfici in travertino, comprese le decorazioni storiche come le statue delle aquile e della lupa capitolina. Hanno partecipato i tecnici del dipartimento Lavori Pubblici e Infrastrutture (Dilp) e il presidente del Municipio XV Daniele Torquati. Finanziata con circa 600.000 euro dal bilancio capitolino, l'operazione riguarda l'intera struttura del ponte - lungo circa 300 metri, con marciapiedi larghi 10 metri - e prevede due fasi principali: una prima fase di pulitura a secco con tecnologia a micro-aereo-abrasione, utilizzando minerale naturale, e una seconda fase di trattamento protettivo con impregnante oleo-idrofobico, che garantisce resistenza a macchie, oli e agenti atmosferici senza alterare l'aspetto originario del travertino. Il sopralluogo ha permesso di verificare direttamente i risultati già evidenti dell'intervento: le superfici, un tempo opacizzate da incrostazioni e ossidazioni, appaiono oggi visibilmente più pulite, uniformi e protette, senza alcuna alterazione del materiale lapideo. Il trattamento garantisce una maggiore resistenza nel tempo e facilita la futura manutenzione ordinaria. L'intervento si inserisce in una strategia più ampia di tutela del patrimonio architettonico della città, che punta su tecnologie non invasive e soluzioni durature. Analoghe operazioni sono già state realizzate su Ponte Marconi e sono in corso su Ponte Risorgimento. *"Ponte Flaminio non veniva pulito da 63 anni, dal 1962. Era davvero in condizioni non buone, come si può vedere anche dall'accumulo di smog e sporcizia. Quello in corso* - ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri - *è un doppio intervento, sia di ripulitura, sia di apposizione di uno speciale olio che protegge maggiormente il travertino e che renderà più semplice la rimozione delle scritte. È un cantiere atteso e importante per preservare un'opera architettonica unica, con un investimento di 600mila euro.*

Dopo i lavori a Ponte Marconi e quelli in corso a Ponte Risorgimento, gradualmente stiamo mettendo mano a tutti i ponti che necessitano di interventi di manutenzione". "Ponte Flaminio è uno dei luoghi simbolo della Roma più contemporanea - ha dichiarato l'assessora Ornella Segnalini - *Con questo intervento non solo ne preserviamo il valore architettonico, ma miglioriamo anche la sua capacità di resistere nel tempo, adottando tecniche non invasive che possono essere applicate anche ad altri manufatti storici della città. È un esempio concreto di come il decoro urbano e la tutela del patrimonio possano andare di pari passo".*

Subiaco, controlli a largo raggio

I Carabinieri: 4 persone denunciate e sequestro di sostanze stupefacenti

Nella serata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Subiaco hanno eseguito un servizio di controllo a largo raggio finalizzato a prevenire e reprimere fenomeni di criminalità diffusa, con particolare riguardo ai reati predatori ed a quelli legati agli stupefacenti, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso delle attività, condotte anche attraverso il puntuale controllo dei principali assi viari e degli accessi ai centri abitati, i Carabinieri hanno denunciato alla Procura delle Repubblica un 40enne che, dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale autonomo alla guida della propria autovettura, è risultato stesse guidando sotto effetto di sostanze stupefacenti e alcool. Poco dopo, un altro cittadino straniero è stato denunciato, per falsità materiale perché, controllato alla guida di un veicolo, ha esibito una patente di guida internazionale risultata essere falsa e, quindi è stata sequestrata. Inoltre, nell'ambito dei controlli ai detentori di armi da sparo, un uomo è stato denunciato, per violazione della normativa del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Tre, infine, le persone sorprese in possesso di sostanze stupefacenti per uso personale che sono state segnalate alla Prefettura di Roma. Tanto si comunica nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Tivoli, arrestati un uomo e una donna per presunta circonvenzione di incapaci ai danni di due noti artisti anziani

I Carabinieri della Stazione di Tivoli Terme hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di un uomo di 56 anni e una donna di 55, entrambi italiani e con precedenti penali, gravemente indiziati del reato di circonvenzione di incapaci, commesso in concorso e con modalità continuativa. Il provvedimento è stato disposto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Tivoli, su richiesta della locale Procura, al termine di un'attività investigativa che ha fatto emergere indizi ritenuti gravi e concordanti. Secondo quanto ricostruito, tra dicembre 2023 e febbraio 2024, i due indagati avrebbero approfittato dello stato di fragilità psico-fisica di una coppia di anziani - un noto compositore e pianista di 80 anni e una celebre scultrice novantaseienne, oggi entrambi deceduti - per acquisire il controllo del loro ingente patrimonio, costituito da numerosi immobili, opere d'arte e collezioni di pregio. Gli indagati si sarebbero gradualmente insediati nell'abitazione dei coniugi, ottenendo procure per operare sui conti correnti, la gestione patrimoniale ordinaria e straordinaria, fino a farsi nominare eredi universali tramite testamento pubblico. Le indagini proseguono per accertare l'effettiva entità del danno arrecato e per tutelare i diritti dei legittimi eredi. Si ricorda che, nella presente fase delle indagini preliminari, gli indagati sono da considerarsi presunti innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Controlli ad Ardea dei Carabinieri

Un arresto, cinque denunce e uno stabilimento balneare sanzionato

Nel fine settimana, i Carabinieri della Compagnia di Anzio, con il supporto delle unità cinofile dei Carabinieri di Santa Maria di Galeria e del personale del Nucleo Carabinieri Ispettorato del lavoro hanno eseguito un servizio straordinario di "alto impatto", su disposizione del Ministero dell'Interno. L'attività ha interessato tutto il territorio del comune rutulo. Nel corso dell'attività, un 25enne italiano è stato arrestato in flagranza di reato per detenzione e coltivazione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'arresto è scaturito da una perquisizione domiciliare, svolta con l'ausilio dell'unità cinofila, nel corso della quale sono state scoperte tre piante di marijuana che, una volta sradicate, hanno generato foglie per oltre quattro chili. I militari hanno inoltre sequestrato 2.500 euro, provento di attività illecita, una serra completa di impianto di aerazione e illuminazione e materiale per il confezionamento. Il giovane, noto per i suoi precedenti specifici, è stato ristretto agli arresti domiciliari, successivamente l'arresto è stato convalidato nel corso del rito direttissimo. Cinque persone sono state invece denunciate a piede libero, sono due italiani, un 52enne e un 40enne per furto aggravato di energia elettrica: con i tecnici ENEL è stata accertata la manomissione interna di un contatore nel primo caso e l'allaccio diretto alla rete pubblica nel secondo, per un ammanco complessivo di energia elettrica di oltre 7.000 euro. Altri due soggetti, un bulgaro di 29 anni e un italiano di 49, sono stati denunciati per guida senza patente poiché mai conseguita, con recidiva nell'ultimo biennio. Infine, un rumeno 34enne è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza poiché circolava alla guida di una vettura con un tasso alcolemico di 1.81 g/l. Nel corso del servizio sono stati ispezionati due stabilimenti del territorio: in un caso l'accertamento è stato negativo e non sono emerse anomalie, nel secondo caso, sono state elevate sanzioni per circa 6.400 euro, con contestuale sospensione dell'attività imprenditoriale nei confronti del titolare, un 36enne, poiché aveva alle dipendenze un lavoratore irregolare. Complessivamente, sono state controllate 64 persone e 29 veicoli. Le verifiche hanno portato all'elevazione di 4 contravvenzioni al Codice della Strada, con il contestuale sequestro amministrativo di due veicoli, per un ammontare complessivo pari a 4.745 euro.

Tutto pronto per i lavori per il raddoppio della Roma-Viterbo tra Montebello e Morlupo

Verranno realizzati due viadotti, gallerie, eliminati passaggi a livello per aumentare l'efficienza dell'infrastruttura. L'assessore Fabrizio Ghera: «Oltre 180 milioni di investimenti attesi da anni che miglioreranno la linea»

Sono partiti oggi i cantieri che interesseranno la tratta extraurbana della ferrovia regionale Roma-Viterbo. Si tratta di massicci ed impegnativi interventi di riqualificazione e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria inaugurata il 1932, attesi da anni, che comporteranno la chiusura all'esercizio di alcune tratte della linea. Alla cerimonia di apertura dei cantieri, che si è tenuta presso la stazione di Castelnuovo di Porto, hanno preso parte l'assessore ai Trasporti e Mobilità della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, i vertici di Astral e Cotral e i sindaci delle aree interessate. Per permettere i lavori del raddoppio di tracciato della ferrovia tra le stazioni di Riano e Morlupo è stata chiusa la tratta tra le stazioni di Montebello (lato Viterbo) e Morlupo (lato Roma) per circa 16,6 km di linea. Nella tratta interrotta Montebello-Morlupo, invece, è stato istituito un servizio sostitutivo di TPL su gomma di competenza Cotral, con ulteriori collegamenti verso le stazioni di Stimigliano e Monterotondo, servite dalla linea ferroviaria FL1 gestita da Trenitalia. Per lavori di riqualificazione e rinnovo dell'infrastruttura (riguardanti l'armamento e la linea aerea) è prevista una seconda chiusura che riguarda la tratta ferroviaria compresa tra le stazioni di Vignanello (lato Viterbo) e Viterbo, per complessivi 13 km di linea, sempre a partire dal 23 giugno e fino al 7 settembre. Anche in questa tratta tra Vignanello-Viterbo è in vigore un servizio sostitutivo su gomma di competenza Cotral. I lavori sono divisi in due lotti: il Lotto 1, finanziato con fondi PSC MIMS (ex FSC ROMA VITERBO) a cui si aggiunge un finanziamento COESIONE ITALIA 21-27 per un totale di circa 108 milioni di euro, ricade nell'area dei Comuni di Riano, Castelnuovo di Porto e, sia pure in maniera limitata, anche in quello di Morlupo. Si prevede il raddoppio di tracciato della ferrovia ex-concessa Roma-Viterbo nella tratta extraurbana Riano-Morlupo. Si sviluppa in gran parte mediante un adeguamento in sede prevedendo varianti puntuali quando le condizioni tecniche impediscono tale approccio di base. Il potenziamento della linea ferroviaria è accompagnato da una serie di interventi sulla viabilità al fine di eliminare gli attuali passaggi a livello e mantenere la continuità funzionale della rete stradale. L'intervento prevede la realizzazione di n.2 viadotti in misto acciaio calcestruzzo su fondazioni indirette, ciascuno di lunghezza pari a circa m.103. È inoltre prevista la realizzazione di n.2 gallerie artificiali; la prima di m.388 (in cui sono ricompresi circa m.80 di galleria naturale) e la seconda di m.705, da realizzarsi in due parti, tra le quali si sviluppa la nuova Stazione interrata di Castelnuovo di Porto. Il Lotto 2, finanziato con fondi PSC MIMS (ex FSC ROMA VITERBO) a cui si aggiunge un finanziamento COESIONE ITALIA 21-27, per un totale di circa 58 milioni di euro, ricade nell'area del Comune di Morlupo e prevede il raddoppio di tracciato della ferrovia ex-concessa Roma-Viterbo nella tratta extraurbana Riano-Morlupo. Verrà realizzato un viadotto di lunghezza pari a circa 935 metri, due svincoli stradali sulla SS Flaminia in corrispondenza della Stazione, la nuova stazione di Magliano - Morlupo, due sottovia con traffico veicolare in corrispondenza degli svincoli ed un sottovia pedonale che garantisce il collegamento tra pista ciclabile e stazione ferroviaria. Contestualmente alla tratta Montebello-Morlupo, sempre a partire dal 23 giugno e fino al 7 settembre, rimarrà chiusa anche la tratta Catalano-Viterbo. Le lavorazioni da eseguirsi in tratte specifiche tra le stazioni di Vignanello (che resterà aperta al servizio) e Viterbo, riguarderanno il rinnovo completo dell'armamento nella tratta compresa tra Vallerano e La Fornacchia, comprensivo di fornitura di rotaie e traverse, finanziato con fondi FSC 2014-2020, per un importo di oltre 9,5 milioni di euro; il rinnovo completo della linea aerea nella tratta compresa tra Vitorchiano e Viterbo, con un finanziamento giubilare di 15,4 milioni di euro. Inoltre, si provvederà alla messa in sicurezza dei Passaggi a Livello grazie all'installazione delle barriere su tutta la tratta extraurbana, con un finanziamento regionale di oltre 6,8 milioni di euro. Sulla tratta dove si effettueranno i lavori è funzionante ed efficiente un sistema di bus sostitutivi con fermate alle stazioni chiuse. L'esercizio ferroviario sulla tratta, pertanto, sarà riaperto prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, ma i lavori proseguiranno oltre settembre, fino al rinnovo completo dell'infrastruttura, con attività eseguite durante l'interruzione notturna del servizio.

«La Roma-Viterbo è una ferrovia che la Regione Lazio ha in gestione dal 2022. I lavori che partono, per un valore di oltre 180 milioni di euro, erano attesi da anni. Con questi interventi contribuiremo a migliorare l'infrastruttura con l'obiettivo di rendere sempre più stabile ed efficiente il servizio di mobilità. In questi mesi abbiamo incontrato più volte i rappresentanti dei territori interessati dalle chiusure per mettere a punto un piano di mobilità sostitutivo che consentirà di garantire il servizio di tpl per i cittadini. Ringrazio Astral che curerà i lavori e Cotral per il supporto fornito con il piano sostitutivo su gomma», dichiara l'assessore Fabrizio Ghera.

Ha rapinato due volte un bar in zona Casilina. Arrestato dai Cc

Su delega della Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste e quelli della Stazione Roma Torpignattara hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Roma - Ufficio GIP, nei confronti di un 29enne romano gravemente indiziato dei reati di rapina e porto abusivo di armi. Il provvedimento scaturisce dalle risultanze investigative prodotte dai Carabinieri che, ad esito di attività di analisi delle immagini di videosorveglianza, di accertamenti in Banca Dati delle forze dell'ordine e escussione delle vittime con individuazione fotografica, hanno raccolto gravi indizi di colpevolezza a carico dell'indagato in ordine a due episodi di rapina a mano armata, commessi il 26 maggio scorso, ai danni di un bar in largo Raffaele Pettazzoni e di un bar-tabacchi in via Casilina. Nel primo episodio - unitamente a due complici non ancora identificati - il 29enne è indiziato di aver minacciato i dipendenti del bar con pistola e fucile per farsi consegnare circa 5.000 euro in contanti, diverse stecche di sigarette e biglietti "Gratta e Vinci" per un valore di 5.000 euro. Nel secondo episodio, invece, il 29enne è indiziato di aver minacciato con una pistola il titolare e la dipendente del bar-tabacchi che reagivano lanciando nei suoi confronti diversi oggetti e lo mettevano in fuga senza che riuscisse a portar via nulla. La Procura di Roma, condividendo in pieno le attività dei Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste e quelli della Stazione Roma Torpignattara, ha richiesto e ottenuto il provvedimento che è stato notificato all'indagato, la scorsa mattina, quando è stato rintracciato dai Carabinieri mentre si aggirava in zona Quarticciolo. Nel corso della perquisizione personale, i Carabinieri hanno rinvenuto la pistola a salve, tipo Revolver, utilizzata per commettere i reati. Il 29enne è stato condotto nel carcere di Regina Coeli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Specializzati in furti di auto, la polizia arresta due persone

Nella mattinata del 13 giugno 2025 a Roma gli uomini della Polizia Stradale hanno eseguito l'arresto di due persone per furto di auto. Le misure cautelari sono state emesse dal GIP del Tribunale di Roma a seguito di un'articolata attività investigativa coordinata dalla Procura di Roma e sviluppata dal personale della Sottosezione Polizia Stradale di Albano Laziale (RM). Tutto nasce nel 2023, quando gli agenti della Sottosezione Polizia Stradale di Albano Laziale, intervenivano in un capannone a Borgo Montello (Latina) ove vi erano in atto operazioni di riciclaggio di veicoli; nell'occasione furono arrestate 5 persone e sequestrate numerose "parti" di veicoli rubati già smontati e pronti alla commercializzazione. Il proseguo dell'attività investigativa si concentrava sull'identificazione dei "fornitori" di auto rubate da riciclare; analizzando tempi e luoghi, si riusciva a risalire che i furti erano tutti avvenuti a Roma e le consegne delle auto all'organizzazione che si occupava del successivo smontaggio erano curate dagli stessi "fornitori". Nel corso dei due arresti sono state effettuate anche le perquisizioni domiciliari che hanno permesso di sequestrare una decina di centraline spesso utilizzate per "avviare" le auto; peraltro alcune di queste centraline erano appartenenti a veicoli di illecita provenienza. I due indagati sono stati posti a disposizione dell'AG e condotti presso la casa circondariale REGINA COELI di Roma.

Giornata nazionale delle periferie urbane: al via la nuova campagna nazionale itinerante di Legambiente "Che caldo che fa! Contro la cooling poverty: città + fresche, città + giuste"

Sempre più caldo: temperature record È bollino rosso per la Città Eterna

In Italia da fine maggio a giugno 2025 emessi 21 bollettini indicanti 23 "livelli 3" per ondate di calore. A pagarne lo scotto sono soprattutto quartieri e periferie

Nelle città italiane fa sempre più caldo, soprattutto d'estate. Nella Penisola da fine maggio al 20 giugno 2025, sono stati emessi dal Ministero della salute ben 21 bollettini giornalieri indicanti 23 "livelli 3" il livello massimo di allerta, per ondate di calore e caldo eccessivo. Dieci le città da bollino rosso: Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Latina, Perugia, Roma, Torino. Una fotografia preoccupante dove a pagarne lo scotto sono soprattutto quartieri e periferie più densamente abitati. Senza contare che le temperature elevate possono causare danni alla salute fino alla morte. Lo scorso anno, sempre stando ai dati del Ministero della Salute sono stati emessi 359 bollettini rossi/livello di allerta 3 (il massimo) nelle 27 città monitorate e l'eccesso di mortalità, ossia i decessi in più rispetto al totale atteso per tutto il periodo estivo del 2024, a carico delle classi di età più anziane (85+ anni), è stato notevole sia al Nord (+8%) che al Centro-Sud (+9%).

È quanto denuncia Legambiente che oggi da Roma dà il via alla sua nuova campagna nazionale "Che caldo che fa! Contro la cooling poverty: città + fresche, città + giuste", realizzata con il supporto di Banco dell'Energia, per affrontare il problema della "cooling poverty", ancora poco conosciuto. Obiettivo della campagna, articolata in cinque tappe (Roma, Napoli, Bologna, Milano e Palermo) e che vedrà anche la partecipazione della Croce Rossa Italiana, è quello di portate in primo piano quei quartieri in cui le alte temperature sono rese ancora più insostenibili dalla mancanza di infrastrutture, spazi verdi e servizi adeguati ad affrontarle, e di chiedere interventi puntuali e precisi per città e periferie più fresche e giuste. Prima osservata speciale della campagna "Che caldo che fa!" è Roma e due suoi quartieri simbolo, la Garbatella e Don Bosco, dove Legambiente il 18 e il 19 giugno ha realizzato 31 termografie. Le termofoto scattate nelle ore più calde della giornata, in un areale di circa mezzo chilometro quadrato (rispettivamente di 0,65 km2 per Garbatella e di 0,43 km2 per il Don Bosco) dove si trovano farmacie, supermercati, fermate di bus, piste ciclabili e parchi, hanno rilevato una temperatura media rispettivamente di 35,4°C e di 37,9°C; mentre quella massima registrata al suolo ha toccato i 68°C in una pista ciclabile a Don Bosco. Temperature altrettanto alte, di 52,2°C, alla fermata del bus Giulio Agricola e al parcheggio antistante la Regione Lazio, 53,7°C. Situazione migliore nei luoghi ombreggiati dove la temperatura al suolo rilevata è stata di ben 15°C in meno. I dati dei monitoraggi sono stati presentati oggi al Parco della Garbatella da Legambiente che ha aperto la mattinata con un flash mob. Al grido "Siamo al limite. Ebollizione globale", Legambiente ha installato un termometro gigante con quattro livelli di caldo - verde "Caldo sopportabile", Giallo "Caldo anomalo", Arancione "Ondate di calore", Rosso "Ebollizione globale" - per richiamare l'attenzione sul tema delle alte temperature al centro della campagna e avanzare le sue proposte. A livello nazionale, l'associazione ambientalista chiede di approvare un piano di adattamento climatico, con un focus specifico sulle città, che preveda misure che vanno da interventi di rigenerazione urbana in grado di attutire gli effetti di questo fenomeno, a partire dall'aumento di aree verdi, delle infrastrutture blu e di ombreggiature, fino all'attivazione di servizi a supporto delle fasce più esposte, per età, aspetti sanitari o sociali e l'implementazione di servizi di allerta e supporto sanitario. A livello locale, nel caso specifico di Roma, l'associazione ambientalista chiede interventi a Piazza San Giovanni Bosco, per mitigare l'effetto delle isole di calore, e al parcheggio antistante la Regione Lazio (attualmente completamente al sole e caso emblematico come parcheggi pubblici, così come fermate del TPL esposte al sole e in generale luoghi di attesa per gli uffici pubblici, necessitino di coperture adatte a fornire

ombreggiamento). Infine, Legambiente chiede modifiche al Regolamento Edilizio, attraverso delle percentuali obbligatorie di superfici permeabili negli spazi cittadini privati e pubblici (parcheggi, cortili, piazze) e di recupero, riutilizzo e risparmio di acqua negli edifici, in tutti i casi di nuova costruzione e ristrutturazione di edifici e lotti. I materiali da utilizzare per le pavimentazioni negli spazi urbani pubblici e privati non devono superare determinati coefficienti di riflessione, così come l'inserimento di pensiline fotovoltaiche che permettano di ridurre gli effetti dell'eccessivo soleggiamento.

"Con la nostra nuova campagna "Che Caldo che fa!" - spiega Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente - *vogliamo mettere al centro il tema della cooling poverty, ovvero di come le alte temperature diventino del tutto insostenibili in alcune aree della città e per quelle persone che non possono accedere agli interventi o ai servizi per attenuarne gli effetti. Ad oggi, infatti, nei quartieri a basso reddito, la mancanza di spazi verdi e l'impossibilità spesso ad accedere a soluzioni di raffrescamento aumentano l'esposizione al caldo e il rischio di malori, mentre nei quartieri più benestanti si riscontrano condizioni migliori per mitigare il fenomeno: parchi e aree verdi, ventilazione naturale, accesso a impianti di climatizzazione. Le politiche di adattamento climatico nelle nostre città devono essere sviluppate con un approccio multidimensionale, per evitare che le misure adottate contribuiscano ad ampliare le disuguaglianze esistenti. Incrociare la mappatura delle isole di calore con quella della carenza di servizi e degli indicatori socioeconomici dei quartieri consente di identificare con precisione le aree urbane più vulnerabili da ogni punto di vista. Questo approccio integrato permette di progettare interventi mirati, capaci di prevenire e mitigare gli effetti dello stress termico su cittadine e cittadini già esposti a fragilità sanitarie, economiche o sociali."*

"Il caldo estremo non colpisce tutti nello stesso modo. Chi vive in periferia, in case non coibentate o senza aree verdi intorno, è molto più esposto ai rischi per la salute legati alle alte temperature - ha affermato Silvia Pedrotti, Responsabile di Banco dell'energia - *Con questa campagna, al fianco di Legambiente, vogliamo portare attenzione su una forma di disuguaglianza ancora poco conosciuta, la cooling poverty, che colpisce le persone più fragili e le lascia senza difese di fronte al fenomeno delle ondate di calore estive. Intervenire subito è fondamentale per garantire condizioni di vita dignitose anche nei mesi più caldi e per non lasciare indietro nessuno".* SOS caldo a Roma: la Capitale, sottolinea Legambiente, è una città sempre più da bollino rosso: secondo gli ultimi dati disponibili (2022, fonte Istat) a Roma la temperatura media ha raggiunto i 18,7°C, con un incremento di +3,1°C rispetto alla media 1971-2000 e più che doppio rispetto all'aumento medio nazionale rispetto al periodo preindustriale di +1,48°C. Sempre più frequenti anche le notti tropicali, durante le quali la temperatura minima non scende sotto i 20°C, mentre l'effetto isola di calore segna una differenza di 6,5°C tra le zone centrali e il quadrante est della città grazie alle aree verdi. Altro alert è rappresentato dagli eventi meteo estremi, che nella Capitale dal 2015 al 2024 hanno raggiunto quota 89 facendo di Roma il primo comune in classifica nella Penisola per eventi meteo estremi. Ai dati climatici, si aggiungono quelli socio-economici: se da una parte Roma è in linea con la media nazionale sul reddito medio (€24.243 al 2023), con un buon tasso di occupazione (70,4% contro il 62% in Italia), dall'altro lato nella Capitale il tasso di disoccupazione giovanile è oltre la media, con un 21,7% contro il 20,1% della media nazionale al 2023.

Monitoraggio quartiere Garbatella: 16 le termografie realizzate da Legambiente, utilizzando una termocamera. Mappati 8 luoghi, tra cui parchi, piazze, farmacie, fermate del trasporto pubblico, ingressi di scuole e chiese. Qui la temperatura ambiente media è risultata pari a 35,4°C, con una temperatura massima registrata sulla sagoma di 66,8°C, dopo che era stata lasciata qualche minuto sullo scivolo in un'area giochi del parco Cavallo Pazzo. Nei pochi luoghi più freschi del quartiere, dalle termofoto si registrano differenze di temperatura di quasi 15°C (tra zona ombreggiata e al sole del parco Cavallo Pazzo), e 24°C (tra zona ombreggiata e al sole della fermata del bus). La sagoma di cartone, posizionata in una zona ombreggiata a lato di una farmacia e pochi minuti dopo su una panchina al sole di fronte alla stessa farmacia, ha visto un aumento di temperatura di 19°C. Monitoraggio quartiere Don Bosco: 15 le termografie realizzate da Legambiente in 10 luoghi diversi. Anche qui sono stati mappate con la termocamera piazze, piste ciclabili e viali alberati.

La temperatura ambiente media registrata è stata di 37,9°C, mentre la temperatura massima al suolo ha toccato i 68°C, rilevata su una pista ciclabile completamente priva di ombra. Nel quartiere, a valle delle termografie, è risultato che una delle zone più fresche per la sagoma è stata la zona centrale di una carreggiata, completamente ombreggiata da alberi molto alti, ma ad oggi "convertita" in un parcheggio improvvisato: lì la temperatura della sagoma è stata di 33°C, 13,4°C in meno di quelli poi raggiunti dalla sagoma una volta posta in piazza San Giovanni Bosco sotto al sole. Temperature sulla sagoma ancora più alte sono state registrate presso la casetta dell'acqua in piazza, a 51°C, e presso la fermata del bus Giulio Agricola, a 52,2°C, quasi 20°C in più alla prima temperatura.

Fondazione Banco dell'energia è un ente senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere, attraverso il meccanismo della solidarietà indiretta, persone e famiglie in situazione di vulnerabilità economica e sociale, ponendo particolare attenzione al tema della povertà energetica.

Dal 2016 Banco dell'energia ha raccolto e donato oltre 13 milioni di euro a sostegno di circa 17.000 beneficiari, operando attraverso interventi in sostegno di persone in difficoltà e iniziative formative e di sensibilizzazione per aumentare la cultura e la consapevolezza sui consumi e l'efficientamento energetico. Tra queste, il Manifesto "Insieme per contrastare la povertà energetica", a cui hanno aderito 100 stakeholder tra aziende, organizzazioni del terzo settore, associazioni e istituti di ricerca, network che garantisce la realizzazione di numerosi progetti di solidarietà su tutto il territorio nazionale.

Fanno parte del Board della Fondazione Banco dell'energia, oltre ai Soci Fondatori A2A e le sue Fondazioni AEM, ASM e LGH, anche Edison, Plenitude ed Iren.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione

Nuovo Codice della Strada e Decreto Sicurezza: mattinata di studio e formazione per la Polizia Locale

Al Granarone oltre 80 agenti di tutto il Litorale per il corso promosso dall'Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia. Il Vicesindaco Ferri: "Giornata estremamente utile su argomenti di assoluta attualità"

Una mattinata di studio e approfondimento sulle ultime novità introdotte nel nuovo Codice della Strada, sul Decreto Sicurezza appena convertito in Legge e sulle nuove regole per gli autovelox fissi e mobili. Si è tenuto questa mattina presso l'Aula Consiliare del Granarone a Cerveteri, il corso promosso dall'ANVU - Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia e che ha visto la presenza di Agenti di Polizia Locale, con i rispettivi Comandanti, provenienti da diversi comuni del Litorale, tra cui Ladispoli, Santa Marinella e Civitavecchia. Presenti inoltre, anche agenti della Polizia Locale di Città Metropolitana di Roma Capitale. Più di 80 i partecipanti, ai quali si sono aggiunti anche rappresentanti delle Forze dell'Ordine tra cui gli uomini della Stazione dei Carabinieri. A fare gli "onori di casa", il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti con il Vicesindaco Riccardo Ferri, anche Assessore alla Polizia Locale, e la Comandante di Polizia Locale Cinzia Luchetti. "Abbiamo accolto con estremo piacere la richiesta dell'Anvu di poter organizzare questa giornata all'interno della nostra Aula Consiliare - ha dichiarato il Vicesindaco Riccardo Ferri - personalmente, all'interno della Giunta comunale ho preso la Delega alla Polizia Locale nel mese di gennaio di quest'anno e sin da subito, sia con la Comandante Cinzia Luchetti, con la quale mi lega anche un rapporto di amicizia e stima, sia con tutti gli uomini e donne in servizio presso il nostro Comando si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione". "Il corso di oggi è estremamente utile perché mira a formare i nostri agenti sul quadro normativo di recente entrato in vigore in materia di codice della strada ed in particolar modo per quanto riguarda i casi di guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti – ha aggiunto il Vicesindaco Riccardo Ferri – alla Comandante Cinzia Luchetti e a tutti i nostri agenti, il mio ringraziamento per il lavoro che sempre svolgono per il nostro territorio e da parte mia, il rinnovato impegno a lavorare affinché la loro attività quotidiana, fondamentale per Cerveteri, possa risultare sempre migliore e proficua". In apertura di convegno, è giunto il saluto anche del Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che ha dichiarato: "Ci tengo a ringraziare la Comandante Cinzia Luchetti per aver organizzato in tempi davvero celeri questa mattinata di formazione così importante. La nostra Polizia Locale svolge un lavoro immenso, che ogni giorno la vede impegnata e operativa su svariati fronti. Non si occupa solamente di viabilità e di sicurezza e nella mia esperienza prima da Assessore all'Ambiente e oggi da Sindaco, ho sempre avuto in loro un importante punto di riferimento all'interno della macchina amministrativa. A tutti gli agenti, l'augurio di un buon lavoro". Ricco il parterre di relatori: oltre a Rosa Schiavo, Consigliera Nazionale Anvu, sono intervenuti Massimo Ancillotti, già Dirigente della Polizia Locale di Roma Capitale, Domenico Schifilliti, Funzionario della Polizia Locale di Roma Capitale - U.O. XIII Gruppo Aurelio, l'Avvocato Annunziata Candida Fusco e Mauro Vinciotti, Comandante della Polizia Locale di Viterbo. Presenti inoltre, i Comandanti della Polizia Locale dei Comuni di Civitavecchia, Terni, Tarquinia e Campagnano.

Il mare di tutti: a Campo di Mare apre "Liberamente"

Torna per la quinta estate consecutiva la spiaggia comunale gratuita e accessibile per persone con disabilità motorie

Torna per la quinta estate consecutiva "Liberamente", la spiaggia comunale gratuita e attrezzata per accogliere persone con disabilità motorie e i loro accompagnatori. Realizzata dal Comune di Cerveteri sulla spiaggia libera di Campo di Mare (a sinistra dello stabilimento "Ocean Surf"), "Liberamente" è un progetto di inclusione e accessibilità unico nel suo genere sul litorale, reso possibile grazie al sostegno della Regione Lazio e alla collaborazione della Multiservizi Caerite. Prenotazioni aperte dalle ore 09:00 di giovedì 26 giugno. Il servizio sarà invece operativo dal pomeriggio di venerdì 27. Sabato 28 giugno alle ore 17:30 invece, taglio del nastro e festa di inaugurazione. Le prenotazioni si possono effettuare al numero 351 3580419. "Invito tutti i cittadini e le cittadine a essere presenti al giorno dell'inaugurazione - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti - perché "Liberamente" è un luogo che appartiene a tutti e che vogliamo far vivere insieme fin dal primo giorno. Gli utenti troveranno come ogni anno servizi e attrezzature per una giornata al mare accessibile e sicura" La spiaggia "Liberamente" è dotata di Sedie Job e lettini dedicati per persone con disabilità motorie, Docce e spogliatoi accessibili, Personale formato e presente sul posto per garantire assistenza e supporto. «La spiaggia "Liberamente" è uno dei progetti che più ci sta a cuore e sul quale ogni anno investiamo energie e risorse - aggiunge Gubetti - Questo è un luogo che trasforma in realtà l'abbattimento delle barriere e l'accessibilità universale. Qui chiunque, insieme ai propri accompagnatori, può trascorrere una giornata di mare in serenità e totale libertà». Inoltre quest'anno l'amministrazione ha previsto più servizi e più sicurezza sul litorale di Cerveteri.
"Anche quest'anno - aggiunge il Sindaco Gubetti - abbiamo dotato tutte le spiagge libere di passerelle accessibili e docce gratuite, e garantito tre postazioni di salvataggio con bagnini operativi dall'alba al tramonto per tutta la stagione estiva. Un impegno chiaro e concreto per rendere la nostra costa più sicura e accogliente". "Durante tutta l'estate - conclude Gubetti - promuoveremo sulla spiaggia "Liberamente" momenti di incontro, eventi e iniziative aperte a tutti, perché diventi un luogo di reale incontro e integrazione, dove cittadini e visitatori possano vivere e condividere appieno la bellezza e la serenità del nostro mare". "Ci tengo in particolar modo a ringraziare tutti i nostri uffici che anche quest'anno hanno lavorato per rendere possibile questo progetto - conclude il Sindaco - la nostra Dirigente Ingegner Manuela Lasio che si è occupata di tutta l'attività di realizzazione della struttura grazie ad un finanziamento regionale, il dirigente Dottor Emiliano Magnosi per la gestione del servizio e i funzionari Patricia Ciurluini e Giorgia Medori per la dedizione che sempre mettono nello svolgimento del loro lavoro". L'accesso alla spiaggia è completamente gratuito e aperto a cittadini e turisti, residenti e non. È richiesta la prenotazione obbligatoria al numero 3513580419, attivo dalle ore 09:00 di giovedì 26 giugno.

Sapore di mare

Alla scoperta della nostra Top 10 delle spiagge più belle d'Italia

di Matteo Spartà

L'estate ormai è arrivata e la voglia di farsi un bel bagno al mare è tanta, soprattutto dopo un duro anno di lavoro o di studio. Questa guida delle spiagge più spettacolari d'Italia vi può essere d'aiuto nella scelta di un futuro viaggio. La nostra penisola, per la sua conformazione geografica, è colma di lidi e spiagge da nord a sud; grazie ai suoi 7.456 chilometri di costa presenta circa 3320 spiagge. Che siano di sabbia, ciottoli, rocce, quello che importa è trovare la migliore soluzione per i propri gusti. Tuffiamoci allora nella nostra personale top 10 delle spiagge più belle d'Italia.

10 - Calamosche,
Noto (Sicilia)
Ci troviamo nella Riserva di Vendicari, conosciuta dai locali come "Funni Musca", questa spiaggia presenta un mare calmo grazie ai promontori rocciosi che la delimitano. Si estende per circa 200 mt, è completamente sabbiosa e raggiungibile solo a piedi.

9 - Spiaggia del Principe,
Arzachena (Sardegna)
Situata sulla costa nordorientale della Sardegna, è circondata da una natura incontaminata e grandi scogliere. Resa famosa dal principe arabo Karim Aga Khan IV, che la scelse come spiaggia privata negli anni 60'.

8 - Torre dell'Orso,
Salento (Puglia)
Sono 28 i chilometri che dividono Lecce da una delle meraviglie di Melendugno. Deve il suo nome alla torre costiera che dal XVI secolo, veglia sulle acque cristalline del Salento. Un tempo serviva a scrutare l'orizzonte alla ricerca delle navi turche dirette verso la Puglia, oggi è il simbolo silenzioso di uno dei luoghi più incantevoli della costa adriatica.

7 - Cala Mariolu,
Baunei (Sardegna)
Situata nella zona orientale dell'isola, presenta diverse rocce granitiche che formano piscine naturali, perfette per nuoto e snorkeling. Il nome viene da "mariolo", il nome che i pescatori oltremare diedero alla foca Monaca.

Nella foto, la Spiaggia dei Conigli

6 - Punta Prosciutto,
Porto Cesareo (Puglia)
Tra Lecce e Taranto, nonostante la crescente popolarità negli ultimi anni, la spiaggia di Punta Prosciutto è rimasta ancora relativamente incontaminata. Ideale per famiglie e bambini grazie al suo fondale basso.

5 - Cala Rossa,
Favignana (Sicilia)
Eletta da Skyscanner come spiaggia più bella d'Italia, Cala Rossa incanta chiunque grazie al suo mare azzurro con sfumature turchesi. Chiamata così probabilmente per le rocce rossastre sulla baia, ma per gli appassionati di storia, è probabile che durante la guerra punica una battaglia cruenta abbia colorato il mare di rosso, dando il nome alla baia.

4 - La Pelosa,
Stintino (Sardegna)
Situata nella costa nord-occidentale dell'isola è famosa per il suo mare limpido e l'isolotto circondato dall'acqua. Distante appena 2 chilometri dal borgo di Stintino e vicino al Parco nazionale dell'Asinara. Acque basse mare calmo permettono la balneazione a grandi e piccini.

3 - Scala dei Turchi,
Agrigento (Sicilia)
Il mare limpido della costa Siciliana lascia spazio ad un imponente parete bianca di marna, con una piccola spiaggia sottostante. Il colore bianco candido delle pareti dà vita ad uno spettacolo mozzafiato; non a caso la Scala dei Turchi è stata scelta come set di svariati film e serie tv come "il commissario Montalbano".

2 - Cala Goloritzè,
Baunei (Sardegna)
Alte pareti di roccia calcarea regalano ancora una volta uno spettacolo incredibile, tanto da essere patrimonio dell'Unesco. La lunga camminata per raggiungere la spiaggia immersa in una "giungla" mediterranea verrà ripagata dallo spettacolare connubio tra mare e roccia. Famosa, oltre per chi vuole godere del mare cristallino, anche dagli appassionati di trekking, grazie alle sue maestose scogliere e dislivelli continui.

1 - Spiaggia dei Conigli,
Isola dei Conigli (Lampedusa)
Grazie alle sue acque cristalline e alla sua fauna unica, la Spiaggia dei Conigli si prende il primo posto nella nostra classifica. Essendo una riserva naturale e meta per la deposizione di uova da parte delle tartarughe Caretta, l'accesso alla spiaggia è consentito ad un numero limitato di persone. Le prenotazioni sono effettuabili on-line, ma una volta completato il tutto resterete ammaliati dalla bellezza di questa riserva.

Le voci del mare: come comunicano delfini, balene e altri cetacei

Nel silenzio abissale degli oceani, dove la luce si dissolve nelle profondità e la vista perde potere, il suono diventa il linguaggio principale. È attraverso vibrazioni, fischi, canti e impulsi che delfini, balene e altri cetacei comunicano, cacciano, si orientano e costruiscono legami sociali. Un universo sonoro vastissimo, raffinato e ancora in gran parte misterioso, che gli scienziati stanno decifrando con tecnologie sempre più avanzate e con crescente stupore. I cetacei, cioè l'ordine di mammiferi marini che comprende balene, delfini, orche e focene, possiedono uno dei repertori vocali più complessi del regno animale. Poiché il suono si propaga circa cinque volte più velocemente nell'acqua che nell'aria, i cetacei hanno sviluppato negli oceani una comunicazione acustica estremamente efficiente, che può coprire distanze enormi: alcune balene riescono a farsi sentire da centinaia di chilometri di distanza. Ma come comunicano esattamente? La risposta varia da specie a specie, ma in generale i cetacei utilizzano tre categorie principali di suoni. Fischi e trilli: usati soprattutto dai delfini, servono per la comunicazione sociale. Ogni delfino, ad esempio, ha un fischio firma unico, una sorta di nome sonoro che lo identifica tra gli altri. Click e impulsi sonori: fondamentali per l'ecolocalizzazione, permettono di "vedere con le orecchie" gli oggetti circostanti, come una sorta di sonar naturale. Canti strutturati: specialmente presenti nelle megattere e in alcune balene, sono lunghissime sequenze melodiche complesse che possono durare ore, probabilmente legate alla riproduzione. I delfini sono considerati tra gli animali più intelligenti del pianeta, e la loro comunicazione ne è la prova. Vivono in gruppi sociali complessi e dinamici, dove è fondamentale riconoscere amici, alleati e rivali. Utilizzano fischi personalizzati che funzionano come veri e propri nomi. È stato dimostrato che i delfini si chiamano l'un l'altro ripetendo il fischio firma del compagno, spesso in contesti di separazione o ricerca. Modulando l'intensità, la frequenza e la durata dei suoni, possono trasmettere stati emotivi o intenzioni. Alcuni studi suggeriscono che i delfini siano in grado di apprendere "parole nuove" per oggetti o azioni attraverso l'imitazione, aprendo il dibattito sulla possibilità di una forma rudimentale di linguaggio simbolico. Sono noti anche per l'uso strategico dei click: i delfini emettono rapide serie di impulsi sonori che rimbalzano sugli oggetti e permettono loro di visualizzare l'ambiente con un dettaglio impressionante, anche in acque torbide o notturne. Questo sistema di ecolocalizzazione è talmente preciso che riescono a distinguere due oggetti metallici di densità diversa o riconoscere una persona anche se nascosta dietro un pannello. Ma se i delfini sono chiacchieroni, le balene sono poeti. In particolare, le megattere (Humpback whales) sono famose per i loro canti ipnotici, che possono durare oltre mezz'ora e si ripetono ciclicamente per giorni. Questi canti sono strutturati come composizioni musicali, con strofe, frasi e temi che si evolvono nel tempo. Ogni popolazione canta una versione leggermente diversa del canto, che può variare di anno in anno, come una sorta di evoluzione culturale sonora. Il canto della megattera ha una funzione ancora oggi discussa: è certamente legato alla riproduzione, ma non è chiaro se serva ad attrarre le femmine o a stabilire il dominio tra maschi. Quel che è certo è che i suoni possono percorrere anche migliaia di chilometri grazie alla propagazione subacquea. Anche le balenottere azzurre, gli animali più grandi del pianeta, producono vocalizzazioni estremamente potenti e a bassa frequenza (infrasoniche), inaudibili per l'uomo, ma capaci di viaggiare per distanze immense. Questi "canti profondi" sembrano servire alla localizzazione tra individui solitari, ma potrebbero anche avere funzioni di navigazione. Le orche (Orcinus orca) offrono uno degli esempi più affascinanti di comunicazione culturale tra cetacei. Non solo comunicano tramite una vasta gamma di suoni, ma ogni gruppo familiare ha un proprio dialetto, ovvero una serie di suoni specifici e riconoscibili. Le orche residenti del Pacifico nord-occidentale, ad esempio, vivono in gruppi stabili e trasmandano vocalizzazioni da madre a figlio, conservando il "vocabolario" del clan per generazioni. Alcuni ricercatori parlano di vere e proprie culture cetacee: cioè comportamenti e tradizioni trasmesse per via sociale e non genetica. Alcune orche usano vocalizzazioni diverse in base alla preda (salmone o foca), altre modulano i suoni per evitare di farsi sentire dalle prede stesse, in una forma di "linguaggio furtivo". Le focene, parenti strette dei delfini, sono meno studiate ma non meno affascinanti. Sono molto discrete e timide, e utilizzano click ad alta frequenza per l'ecolocalizzazione. Il loro repertorio comunicativo è più semplice ma altrettanto efficace per orientarsi, cacciare e mantenere il contatto nel gruppo. Molti zifi e capodogli, invece, producono click ritmici chiamati "codas", che sembrano identificare individui o famiglie. I capodogli, ad esempio, utilizzano combinazioni diverse di click in sequenze distintive, una sorta di "biglietto da visita sonoro". In un mondo naturale dominato dai suoni, il rumore prodotto dall'uomo sta diventando una minaccia crescente. Navi mercantili, sottomarini, trivellazioni e sonar militari stanno modificando radicalmente il paesaggio acustico oceanico, interferendo con la comunicazione dei cetacei. L'inquinamento acustico può causare disorientamento, perdita di habitat sonoro, interruzione della caccia, stress cronico e perfino spiaggiamenti. Alcuni cetacei sono costretti a modificare la frequenza dei loro suoni per farsi sentire, con effetti ancora poco conosciuti sul lungo termine. Organizzazioni internazionali come l'IMO (International Maritime Organization) stanno cominciando a proporre regolamenti per ridurre il rumore subacqueo, ma la strada è ancora lunga. Gli studi più recenti suggeriscono che la comunicazione dei cetacei non sia solo complessa, ma anche intenzionale e interattiva. Progetti come "The Cetacean Translation Initiative" stanno cercando di decifrare le strutture dei suoni prodotti da delfini e balene, nella speranza di comprendere se esista una forma primitiva di linguaggio. Alcuni scienziati credono che i delfini siano in grado di riferirsi a oggetti esterni, di scambiarsi informazioni nuove e di rispondere con variazioni contestuali, caratteristiche che, sulla terraferma, associamo al linguaggio umano.

Una tre giorni al Parco del Santa Maria della Pietà dedicata al mai dimenticato sassofonista jazz

Via al Festival Jazz Monte Mario "Massimo Urbani" al XIV Mun.

Cresce di anno in anno il Festival Jazz Monte Mario" Massimo Urbani", giunto alla VI edizione con un cartellone che partirà da venerdì 27 fino a domenica 29 a ingresso gratuito, nel Parco del Santa Maria della Pietà nel Quattordicesimo Municipio. Tre giorni di musica per ricordare uno dei più grandi sassofonisti del jazz made in Italy, che prevedono la partecipazione di grandi e l'intervento di prestigiosi ospiti. "Sarà una sesta straordinaria edizione del Festival del Jazz promosso dal Municipio XIV nel ricordo di Massimo Urbani e del suo mitico sassofono" - così Pino Acquafredda, Presidente della Commissione Cultura Sport Turismo Grandi Eventi Personale del Municipio XIV, che prosegue - un programma di altissimo livello con vari concerti e molteplici attività artistiche in una tre giorni di "note blu" che si diffonderanno dall'incomparabile scenario del Santa Maria della Pietà a Monte Mario, vicino alla casa di Massimo scomparso nella notte tra il 23 ed il 24 giugno del 1993 e che lo ricorderà con un Giardino a lui intitolato e con questo Festival che anno dopo anno si consolida come una vera e propria tradizione…". Si inizierà venerdì 27 a partire dalle ore 19, che dopo la presentazione del libro "Roma fuori dal centro", aprirà le danze il Michele Frascà Quintet del Saint Louis College of Music di Roma, nato da un'idea del chitarrista, cantante e compositore Michele Frascá, il quintetto si presenta come una delle proposte più originali della nuova scena jazz fusion italiana. Alle 21.30 si esibirà il quintetto di Maurizio Urbani, fratello di Massimo Urbani ne reinterpreta lo spirito ed il groove musicale. Un mix tra diverse generazioni di musicisti quello del quintetto che proporrà un repertorio composto dagli "standards" e alcune rielaborazioni delle creazioni del grande Massimo. Ospiti speciali della serata di venerdì gli Indaco, che proporranno una performance in chiave etno-jazz per ricordare la trentennale carriera della formazione. Sabato 28 il Festival

ospiterà l'incontro "La Mission di ricordare Massimo Urbani" a cura della associazione culturale MUJIC (19.30) per poi lasciare spazio alle 20,20, al duo piano voce di Martha Deribe e Simone Maggio che presenterà il disco di debutto "Sacred Times" manifesto della visione musicale della formazione. Alle 21.30, l'attore e doppiatore Massimo Wertmüller saluterà la platea del Festival Jazz presentando un suo personale progetto artistico per lanciare alle 22.00 l'esibizione del quartetto del sassofonista Pasquale Innarella. Di recente costituzione, il quartetto trae ispirazione dalla lezione della New Thing e dall'afro-jazz sviluppatosi in questi ultimi anni soprattutto nell'alveo culturale di Chicago per calarsi in una dimensione attuale e contemporanea del suonare jazz. Concluderà la serata il party di chiusura anno della Unity Dance School di Roma con uno spettacolo hip pop a cura del dj Wally. Conclusione di questa VI edizione domenica 29, con alle 18 30 l'apertura al pubblico della mostra "La notte dei pittori" un'esposizione di arti visive e fotografia visitabile pre e durante gli spettacoli. Alle 19 la Music School di Roma di Angelo Schiavi presenterà Young Vibes, formazione di giovanissimi talenti under 16 mentre alle 20.30 si esibirà il trio di Cesare Panizzi, giovane pianista e compositore emiliano. Alle 22.00 chiuderà il festival Andrea Zanchi Quartet, che presenterà il suo ultimo lavoro "Gocce dI Cuba - Viaggio tra musiche e parole". L'obiettivo della serata sarà quello di presentare uno spaccato per comprendere aspetti musicali, ritmici di una cultura che sta avendo un largo seguito anche tra i giovani: quella cubana da sempre sinonimo di ritmo, ballo, allegria e cordialità. Ospite della serata conclusiva, Claudio Greg Gregori (ore 21.30) che animerà il palco del Festival con degli interventi comici attingendo dai suoi celebri cavalli di battaglia. L'ingresso ai concerti è gratuito, senza prenotazione fino ad esaurimento posti. Per informazioni supplementari è possibile contattare l'indirizzo e-mail helikoniainfo@gmail.com o i numeri di telefono +39.06.573.028.42 (fisso) + 39.335.591.3434 (whatsapp). Parco del Santa Maria della Pietà - Piazzale delle Ninfee (antistante Padiglione 32)

Giuseppe Ricci

Estate 2025 al Castello di S. Severa: arte, musica e cultura in riva al mare

Dal 1° luglio al 31 agosto, il Castello di Santa Severa si trasforma in un palcoscenico a cielo aperto, ospitando la rassegna "Vivi il Castello di Santa Severa – Estate 2025". L'iniziativa, promossa dalla Regione Lazio e organizzata da LAZIOcrea con direzione artistica di ATCL, propone un ricco calendario di eventi tra musica, teatro, cinema, danza, mostre e incontri culturali. Presentata ufficialmente nella Sala Tevere della Regione, con la partecipazione del presidente Francesco Rocca e dell'assessora alla Cultura Simona Baldassarre, la rassegna intende valorizzare il patrimonio dell'Etruria meridionale e destagionalizzare l'attrattività del sito, con una programmazione pensata per tutti: turisti, famiglie e residenti.
Tra gli appuntamenti principali:
Inaugurazione il 1° luglio con l'Orchestra di Fiati "Gioacchino Rossini"
Mostra "Warhol e Banksy" (2 luglio–18 settembre), dopo il successo al WEGil di Roma
Musica: da "La Traviata" al jazz (Rita Marcotulli Trio, Di Battista), dal pop d'autore (Neri per Caso, Anna Tatangelo, Ron) ai tributi (Queen, Battiato, Dire Straits)
Teatro e danza con artisti come Max Giusti, Edoardo Leo, Anna Mazzamauro, il Balletto di Roma e il Gran Galà delle Stelle Danzanti
Cinema all'aperto: rassegna "Le dive della Titanus", in

collaborazione con CSC e Titanus
Letteratura: torna "Libri e Calici", incontri con l'autore accompagnati da degustazioni vinicole
Gastronomia, spettacoli per bambini e sport completano il cartellone
La maggior parte degli eventi è a ingresso gratuito, ad eccezione di quattro appuntamenti a pagamento (biglietti su TicketOne). Per tutti gli eventi è necessaria la prenotazione su Eventbrite. Gli spettacoli iniziano alle 21, la rassegna "Libri e Calici" alle 19.
Lazio, il presidente Rocca: «Obiettivoè promuovere ancora di più il Castello»«Con 'Vivi il Castello di Santa Severa 2025' apriamo le porte di un luogo straordinario, crocevia di storia millenaria: questa estate offriremo ai visitatori arte contemporanea di livello internazionale, musica, teatro, cinema ed eccellenze del territorio.
Abbiamo fatto il massimo, ma è solo l'inizio. Il nostro obiettivo è promuovere ancora di più il Castello di Santa Severa.
"C'è tutto un Lazio intorno" che merita di essere valorizzato, raccontato ma, soprattutto, vissuto». Lo scrive su Facebook, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. Il programma completo è disponibile su www.castellodisantasevera.it.

Al Bibliobar Roma tre pomeriggi di cultura e creatività insieme ad AG Book Publishing

La casa editrice AG Book Publishing è lieta di annunciare una rassegna letteraria imperdibile che si svolgerà al Bibliobar Roma, in Lungotevere Castello, nei giorni 1, 2 e 7 luglio. Tre fantastici pomeriggi dedicati alla letteratura, al teatro e all'illustrazione, pensati per tutti gli amanti dei libri e della cultura.Martedì 1 luglio - ore 18.30 - La rassegna inizierà con un incontro speciale dal titolo "Testo teatrale e testo narrativo". La drammaturga e regista Alice Bellantoni presenterà il suo libro "Come le streghe coi diavoli", in un dialogo coinvolgente con l'editrice Angela Cristofaro. Un'opportunità unica per esplorare le intersezioni tra diverse forme di narrazione.Mercoledì 2 luglio - Un favoloso pomeriggio con l'arte e la scrittura. Ore 18.00-19.00: incontro con la scrittrice e artista Indira Yakovenko, che presenterà il suo libro "Ninna nanna coccolosa". Interverranno gli editori Angela Cristofaro e Stefano Sassu, offrendo uno sguardo approfondito sull'illustrazione. Ore 19.00-20.00: si proseguirà con l'autrice Maria Franzè, che parlerà della sua opera "Pioggia di zucchero. Storie in piccolo da leggere e raccontare", con la partecipazione degli editori Angela Cristofaro e Stefano Sassu. Un momento dedicato alla scrittura creativa per bambini e adulti.
Lunedì 7 luglio - La rassegna si concluderà con due eventi straordinari. Ore 18.00-19.00: l'incontro sul tema "Mettere in scena un libro" con la scrittrice, attrice e regista Maria Sofia Palmieri. Gli editori Angela Cristofaro e Stefano Sassu parteciperanno al dibattito, offrendo spunti interessanti sulla trasposizione letteraria in altri media. Ore 19.00-20.00: nell'incontro "L'editore di libri raccontato ai lettori", Angela Cristofaro e la scrittrice e illustratrice Ginevra Diletta Tonini Masella sveleranno i segreti di un mestiere affascinante ma ancora poco conosciuto, e daranno suggerimenti e consigli ad aspiranti autori.
La rassegna letteraria è aperta a tutti e a ingresso libero. (Per ulteriori informazioni: ufficiostampa@agbookpublishing.com - www.agbookpublishing.com)

Al Cinema Caravaggio di Roma domani la proiezione del film "Troppa Famiglia"

Si terrà al Cinema Caravaggio di Roma il 26 giugno alle ore 19:00 la proiezione speciale del film "Troppa Famiglia" il film scritto e diretto da Pierluigi Di Lallo, una commedia amara cinica e raffinata, sul conflitto generazionale che uscirà nelle sale italiane a settembre ed è già distribuito nel mercato internazionale in India e negli Stati Uniti. Il film ambientato durante la pandemia, in un borgo ai piedi della Maiella protagonista femminile Daniela Giordano, la storia, sceneggiata dalla stessa Giordano con Riccardo Graziosi e Pierluigi Di Lallo, narra la vicenda di una coppia Felicetta (Daniela Giordano) e Alfredo (Antonello Fassari, purtroppo recentemente scomparso) che progettano di iniziare una nuova vita in Portogallo, dopo la pensione, ma i figli della coppia (Claudia Potenza, Ricky Memphis, Alessandro Tiberi) anche se adulti e sistemati cercano di scombinare i piani dei genitori. Tra gli altri interpreti Rocio Munoz Morales, Riccardo Graziosi, Pietro Santercole, Ketti Felletti. Musiche originali prodotte, arrangiate e diretta da Umberto Smaila e Silvio Amato

DANIELA GIORDANO - attrice, regista, cantante, autrice e sceneggiatrice, si forma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", è stata allieva di Ettore Scola nel laboratorio biennale di scrittura tra Teatro e Cinema, Cinecittà. Nella sua carriera intreccia e attraversa tutte le forma d'arte: teatro, cinema, televisione e radio, in Italia e all'estero. Impegnata anche in difesa dei diritti, orienta la sua produzione e la la sua ricerca su tematiche legate all'ambiente e alle donne.

È protagonista delle scene nelle più importanti compagnie di prosa italiane, accanto a Gabriele Lavia, Eros Pagni, Umberto Orsini. Nota al grande pubblico per la sua interpretazione di Agnese Borsellino, nel tv-movie con Giorgio Tirabassi dedicato al grande magistrato, diretta da Gianluca Maria Tavarelli che la dirige anche nel film-tv in 4 episodi "Le cose che restano", protagonista con Paola Cortellesi, Claudio Santamaria, Ennio Fantastichini. Tra i diversi impegni televisivi è nel cast di Montalbano ed è stata protagonista delle serie Distretto di Polizia 7 e Sottocasa per la quale vince La Grolla d'oro come miglior attrice. Nel 2018 firma sceneggiatura e regia della sua prima opera cinematografica, il cortometraggio "Di chi è la Terra?" vincitore di 25 premi in festival nazionali e internazionali tra i quali Best Director e Best Film International Shorts Film Festival of India, il Premio Roma Videoclip e nel 2023 del cortometraggio "SWITCH", vincitore tra i numerosi premi del Best Drama Award al AltFF , Toronto, Canada. Prodotto da Gatto Film, Explorer Entertainment, Variety Distribution. La distribuzione nazionale e internazionale è affidata a Max Filippini della Cameraworks

Intitolata ad Armando Trovajoli la Sala concerti di Casa del Jazz

È stata intitolata la sala concerti della Casa del Jazz al Maestro Armando Trovajoli, uno dei più grandi compositori italiani del Novecento e figura chiave nel panorama jazzistico nazionale e internazionale.

L'evento, che s'inserisce nel ventennale della Casa del jazz, si è svolto alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dell'Assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio, della Presidente della Fondazione Musica per Roma Claudia Mazzola e dell'AD Raffaele Ranucci. Presente la moglie del Maestro, Mariapaola Sapienza e i musicisti Roberto Gatto, Enrico Pieranunzi e Rosario Giuliani. Pianista prodigioso, Trovajoli fu tra i primi a introdurre e divulgare il jazz in Italia già dagli anni Quaranta, collaborando con giganti internazionali come Duke Ellington, Stéphane Grappelli e Django Reinhardt e partecipando a Festival Internazionali come quello di Jazz di Parigi del 1949 al fianco di artisti come Charlie Parker e Miles Davis. Con il suo stile elegante e inconfondibile, seppe fondere la tradizione italiana con la modernità del jazz, portandolo al cinema, al teatro musicale e nelle grandi orchestre radiofoniche. La sua instancabile ricerca musicale ha reso il jazz un linguaggio vivo e accessibile, oltre i confini di genere e di pubblico

La serata evento "Roberto Gatto Plays Rugantino Reloaded"

In occasione dell'intitolazione, alle ore 21.00 si terrà il concerto Roberto Gatto Plays Rugantino Reloaded, un omaggio jazzistico alle musiche della celebre commedia musicale "Rugantino", una delle opere più iconiche del Maestro. L'album, pubblicato oltre vent'anni fa con gli arrangiamenti di Paolo Silvestri e la partecipazione di Enrico Pieranunzi, ricevette l'approvazione entusiasta dello stesso Trovajoli, che ne apprezzò la capacità di reinventare in chiave jazz un suo capolavoro teatrale. La nuova versione, pur mantenendo lo spirito originario, propone una riscrittura degli arrangiamenti senza archi e con una nuova tessitura musicale, confermando il ruolo centrale del jazz come veicolo di rilettura e innovazione.

Questa ripresa non solo celebra la musica di Trovajoli, ma sottolinea anche il suo duraturo impatto sulla scena jazz italiana, riaffermando il valore di un compositore che ha saputo parlare a più generazioni con la stessa intensità ed eleganza.

Dal 23 al 27 luglio 2025 alla Necropoli Etrusca della Banditaccia di Cerveteri

"Necropoli Art Festival" Rassegna di arti performative

Teatro, danza, musica e spettacoli per bambini prendono vita in uno dei luoghi più affascinanti del patrimonio mondiale: la Necropoli della Banditaccia di Cerveteri, sito UNESCO, ospita la prima edizione del Necropoli Art Festival, cinque giornate di spettacoli immersi nella suggestione di un palcoscenico senza tempo. Un festival multidisciplinare pensato per tutta la comunità, che unisce linguaggi artistici diversi in un unico progetto culturale, dove il dialogo tra arte contemporanea e memoria storica genera nuove prospettive di bellezza. Ogni evento è pensato per valorizzare il contesto archeologico come spazio vivo e attuale: la storia antica si intreccia con le forme dell'arte performativa in una proposta culturale innovativa, accessibile e ricca di suggestioni.

Tra gli artisti coinvolti nella prima edizione anche la compagnia Abbondanza/Bertoni

(Premio Ubu come Miglior spettacolo di danza 2021), Maria Letizia Beneduce, violista dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, e la compagnia Attori e Tecnici del Teatro Vittoria di Roma. Il Necropoli Art Festival è realizzato con il contributo della Regione Lazio, promosso dal Comune di Cerveteri - Assessorato al Sito UNESCO, alla Biblioteca e alle Politiche Giovanili, con la direzione artistica di Valentina Cognatti di Margot Theatre, in collaborazione con PACT - Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia e TiConZero ETS. Programma completo su www.art-festival.it.

Bali e Giordania sono le due nuove esperienze di sport e viaggio firmate Weebora

Turismo sportivo: trend in costante crescita +26% di campi padel in Europa nel 2025

Nel 2025, la domanda di esperienze che uniscono movimento, benessere e cultura è in costante crescita. Il turismo sportivo, infatti, rappresenta ormai circa il 10% della spesa globale nei viaggi secondo un'analisi di Expedia Group su dati UN Tourism (2024) e continua ad espandersi, trainato da chi cerca esperienze attive, rigenerative e autentiche. In questo scenario, il padel si conferma uno degli sport più dinamici e in rapida diffusione a livello mondiale. Le evidenze di mercato parlano chiaro: il valore globale del turismo sportivo è stimato oltre i 649 miliardi di dollari nel 2025, mentre l'interesse per il padel cresce esponenzialmente, con un aumento del 26% annuo nelle installazioni di campi in Europa e una community di oltre 30 milioni di giocatori nel mondo. In questo contesto, Weebora, la prima piattaforma digitale specializzata in viaggi, esperienze, clinic e tornei legati al padel, propone due nuove destinazioni che uniscono allenamento tecnico, benessere fisico e scoperta culturale in due mete d'eccezione: Bali e la Giordania.

Bali - Rodri Ovide Academy Padel Camp

Per la prima volta, il celebre coach argentino Rodri Ovide, punto di riferimento del padel internazionale, porta la sua academy a Bali, offrendo un'esperienza intensiva e coinvolgente in un contesto immerso nella natura. Il camp è pensato per giocatori di ogni livello e combina allenamento tecnico di alto profilo con momenti di benessere e scoperta culturale. Le giornate si articolano tra sessioni tattiche, partite simulate e analisi video, con un approccio in piccoli gruppi che garantisce attenzione personalizzata e progressi concreti. Al lavoro sul campo si affiancano pratiche di yoga quotidiano, fitness funzionale e protocolli di recupero fisico, con accesso libero a piscina, sauna e palestra. Ogni aspetto è curato: dall'alimentazione bilanciata, studiata per sostenere la performance sportiva, alle escursioni autentiche che permettono di scoprire l'anima dell'isola. I partecipanti vivranno esperienze culturali tra risaie terrazzate, templi sacri, cascate nella giungla, mercati locali e spettacoli di danza balinese, accompagnati da un team locale esperto.

Giordania - Wonders of Jordan & Padel Experience

Questa proposta porta il padel nel cuore del Medio Oriente, lungo un itinerario che intreccia sport, storia e paesaggi straordinari. Il viaggio inizia tra i campi di Amman e del Mar Morto, dove si svolgono sessioni di padel in location suggestive e poco convenzionali, pensate per coniugare attività fisica e scoperta del territorio. Il programma prevede visite guidate ai luoghi simbolo della Giordania, come la città scavata nella roccia di Petra, il deserto del Wadi Rum, il Mar Morto e altri siti storici di grande valore. Non mancano momenti di avventura, con escursioni in jeep tra le dune, e spazi di benessere, grazie a spa naturali e rituali locali. L'esperienza è completata da sistemazioni selezionate, cucina tradizionale e la presenza costante di guide locali, per una lettura autentica e rispettosa del contesto. Un viaggio pensato per chi desidera allenarsi e scoprire, vivere il padel come ponte tra corpo, cultura e paesaggio.
(Per info: www.weebora.com)

GP Offshore Cervia-Milano Marittima, trionfo tricolore alla prima tappa del mondiale: vincono Barlesi-Kumlin

Due gare ad alta tensione inaugurano la stagione iridata tra sorpassi, conferme e sfide tra i protagonisti della Classe 3D

Grande successo per il Grand Prix Offshore Cervia - Milano Marittima, primo round del Campionato Mondiale UIM Offshore Classe 3D e prova valida anche per il Campionato Italiano Classe 5000. Il lungo weekend appena concluso ha portato in Romagna otto tra i migliori equipaggi internazionali - provenienti da Italia, Finlandia e Francia - protagonisti di due gare combattutissime: la short race, di 12 giri più uno di ricognizione, e la long race, di 17 più uno. Entrambe le prove hanno assegnato punti importanti per le classifiche mondiali e italiane. In short race il pubblico ha potuto assistere a uno spettacolo di grande qualità sportiva e tecnica. Dopo una partenza lanciata dietro la barca starter e il classico allineamento con bandiera verde, il primo a prendere la testa è stata la barca D96 Foresti & Suardi del team francese François Pinelli-Jan Trygve Braaten. Già durante il primo giro è, però, emersa la superiorità dell'equipaggio D20 Blu Banca composto dal romano Serafino Barlesi - già laureatosi campione europeo nella recente

tappa di Trani - e Joakim Kumlin, che ha dominato la gara con un passo impressionante, chiudendo in prima posizione davanti ai finlandesi Markus Johnsson e Jussi Millymaki (D101, Johnsson Racing). Terzo gradino del podio per l'imbarcazione di François Pinelli e Jan Trygve Braaten. La long race di domenica ha confermato l'egemonia del duo Barlesi-Kumlin, che ha portato a casa un preziosissimo bottino di punti sia per il Mondiale che per il Campionato Italiano. Seconda posizione per l'equipaggio francese Pinelli-Braaten, che ha dimostrato grande costanza e affidabilità. Sul terzo gradino del podio, questa volta, sono saliti i finlandesi Johnsson Markus e Millymaki Jussi, autori di una gara regolare e concreta. Con questo doppio successo a Cervia, l'equipaggio del Team Blu Banca - Barlesi e Kumlin - si conferma leader assoluto della categoria, ponendo una solida ipoteca sulla stagione 2025.
"Il Grand Prix Offshore Cervia-Milano Marittima ha rappresentato al meglio il potenziale della motonautica italiana: un evento straordinario sotto il profilo sportivo. Siamo orgogliosi di vedere i nostri team protagonisti in un contesto internazionale così competitivo" ha dichiarato Giorgio Viscione, Presidente della Federazione Italiana Motonautica. "Manifestazioni come questa rafforzano il ruolo dell'Italia nella promozione e nello sviluppo della Motonautica, sia a livello nazionale che internazionale." L'evento ha rappresentato non solo l'apertura ufficiale del Mondiale Classe 3D, ma anche la seconda tappa del Campionato Italiano Offshore Classe 5000 che conferma un parterre di equipaggi e team di altissimo livello, capaci di competere alla pari con i migliori a livello internazionale. Dopo la tappa di Cervia, la classifica generale del Campionato Italiano vede al comando Barlesi-Kumlin, seguiti da Montavoci-Assi-Scarpi e Magnani-Huober. Il Grand Prix è stato anche l'occasione per far conoscere altre due eccellenze della Motonautica italiana. Nelle acque del Porto Turistico gli spettatori sono rimasti a bocca aperta di fronte alle evoluzioni di Roberto Mariani, campione mondiale, europeo e italiano di Moto d'Acqua Freestyle, e all'emozionante Fly Tandem Show, lo spettacolo creato dagli atleti Mattia Lancia e Carlotta Infussi, che unisce la disciplina dell'Hydrofly a quella del ballo in coppia, con "passi di danza" a 15 metri d'altezza.

Domani in concerto alla XXX edizione di "Fiesta! Roma Latin Festival"

"Gente de Zona" e "Lirico En la Casa"

Prosegue con successo "Fiesta!", il Festival di musica latino-americana in scena a Roma nel Parco Rosati all'Eur (Via delle Tre Fontane, 24). Sul palco, giovedì 26 giugno salirà il gruppo musicale cubano, formato da Alexander Delgado e Randy Malcom (nella foto), fondato nel 2000 all'Avana, "Gente de Zona" (apertura porte ore 21.00, concerto ore 22.30; prezzo biglietto: 35,00 euro + 5euro prevendita). Con oltre un decennio di carriera e di perfezionamento di suoni diversi, il gruppo, che ha iniziato come collettivo rap di strada, è diventato uno dei più famosi al mondo. Vincitore di 6 Latin Grammy, "Gente de Zone" è salito alla ribalta della scena musicale internazionale attraverso la collaborazione con il cantante spagnolo Enrique Iglesias nel singolo del 2014 "Bailando". Nel 2015, avvalendosi della collaborazione dell'artista statunitense di origine portoricana Marc Anthony, pubblica due singoli: "La Gozadera", che si aggiudica il certificato di disco d'oro in Italia e vale al gruppo una vittoria ai Latin American Music Awards nella categoria "miglior canzone tropicale", e "Traidora". Di recente ha pubblicato l'album "De Menor a Mayor" con al suo interno collaborazioni con Carlos Vives, Gerardo Ortiz, Becky G, Maffio e India Martinez, e il singolo "Alè alè" con Cristiano Malgioglio. Il gruppo, che ha partecipato come ospite alla serata finale del Festival di Sanremo del 2020, ha registrato brani, tra gli altri, con Kylie Minogue, Pitbull, Jennifer Lòpez, Carlos Vives, Carlos Rivera e Deorro e con gli artisti italiani Laura Pausini e Il Volo.

Venerdì 27 giugno (apertura porte ore 21.00, concerto ore 22.30; prezzo Biglietto: 30,00 euro + 5euro prevendita) torna l'eclettico artista domenicano "Lirico En la Casa", nome d'arte di Alvin Yoel Abreu, il cui nome d'arte *"deriva dal testo delle canzoni che interpreta nelle quali predominano i sentimenti e le emozioni"*. "Lirico En la casa", che ha collaborato con i più importanti artisti della scena musicale latina, ha iniziato come produttore per altre star della scena prima di lanciarsi come artista e salire alla ribalta della musica latina, pop e dembow con il singolo "Subete" e poi con il suo primo album "Mr.Brum Brum", nel 2017, e con le canzoni "Marianela", "El Motorcito", "Súbete", "Muevelo", "Abreme la puerta", "Ponmelo".

Alfredo Annibali

Oggi in TV mercoledì 25 giugno

Rai 1

06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina Estate Direttore Gian Marco Chiocci
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina Estate Direttore Gian Marco Chiocci
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina Estate
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina Estate
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina Estate
11:30 - Camper In Viaggio St 2025
12:00 - Camper
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Ritorno a Las Sabinas St 1
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Affari tuoi
21:29 - Nessuno mi può giudicare (2011)
23:15 - The Best Exotic Marigold Hotel
00:00 - Tg1
00:09 - The Best Exotic Marigold Hotel
01:30 - Sottovoce
02:00 - Che tempo fa
02:05 - Rai - News

Rai 2

06:00 - La Grande Vallata St 3
06:50 - Un ciclone in convento St 13
07:38 - Un ciclone in convento St 13
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Dossier
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - La Nave dei Sogni - Maldive
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 E...state con Costume Direttore Antonio Preziosi
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Squadra Speciale Cobra 11 St 25
16:15 - Morgane - Detective geniale St 3
17:10 - The Rookie St 1
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods St 13
19:43 - Blue Bloods St 13
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Delitti in Paradiso St 14
22:30 - Oltre il Paradiso St 1
23:35 - Linea di confine St 2025
01:00 - Storie di donne al bivio
02:04 - Meteo 2
02:05 - I Lunatici
02:30 - Casa Italia
04:35 - Eat Local - A cena coi vampiri
05:55 - Piloti

Rai 3

06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà Estate St 2025
10:20 - Elisir St 2025
11:00 - Parlamento Spaziolibero
11:10 - Doc Martin St 1
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:30 - Il Provinciale
16:05 - Di là dal fiume e tra gli alberi St 6
17:05 - Overland St 19
17:55 - Geo St 2025
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Generazione Bellezza St 2025
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News

4

06:09 - Movie Trailer
06:12 - 4 Di Sera
06:57 - La Promessa Iii - 447 - Parte 2
07:39 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 98
08:38 - Endless Love - 125
09:37 - Endless Love - 126
10:49 - Tempesta D'amore - 57 - 1atv
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:21 - La Signora In Giallo - Attenti Al Computer/Morte A Tempo Di Blues
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:30 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:35 - Diario Del Giorno
16:43 - I Tre Sergenti Del Bengala - 1 Parte
17:51 - Tgcom24 Breaking News
18:00 - Meteo.It
18:01 - I Tre Sergenti Del Bengala - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale25
19:35 - Meteo.It
19:36 - La Promessa Iii - 448 - Parte 1 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera
21:18 - Zona Bianca
00:50 - Pensa In Grande
01:40 - Movie Trailer
01:42 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:00 - Il Mulino Delle Donne Di Pietra - 1atv
03:31 - Cose Da Pazzi

5

06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - L'isola Dei Famosi
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 187 - I Parte - 1atv
14:45 - La Forza Di Una Donna I - 1atv
15:40 - L'isola Dei Famosi
16:00 - The Family Ii - 86 Seconda Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque News
18:45 - Caduta Libera
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Caduta Libera
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Paperissima Sprint
21:20 - L'isola Dei Famosi
01:20 - Tg5 - Notte
01:54 - Meteo.It
01:55 - Paperissima Sprint
02:42 - L'isola Di Pietro 2
03:30 - Soap

20

06:53 - A-Team
08:39 - Chicago Fire
10:32 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
12:59 - L'isola Dei Famosi
13:15 - Sport Mediaset
13:54 - Sport Mediaset Extra
14:03 - Mondiale Per Club Show
14:59 - I Simpson
15:53 - Macgyver
17:43 - Sport Mediaset Sera
18:08 - Studio Aperto Live
18:11 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:27 - C.S.I. Miami - Partita A Tre
20:31 - Ncis - Unita' Anticrimine - La Triade Del Diavolo
21:20 - I Predoni - 1 Parte
22:35 - Tgcom24 Breaking News
22:42 - Meteo.It
22:43 - I Predoni - 2 Parte
23:33 - Sport Mediaset Notte
00:03 - La Fine Del Mondo - 1 Parte
00:52 - Tgcom24 Breaking News
00:59 - Meteo.It
01:00 - La Fine Del Mondo - 2 Parte
02:19 - Studio Aperto - La Giornata
02:29 - Ciak News
02:31 - Sport Mediaset Notte
03:00 - Fifa Club World Cup 2025 - Inter - River Plate
05:11 - Unearthed
05:53 - Chips

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

la miglior vita possibile

5xMille fa CASA

Realizziamo insieme il Nuovo Hospice Pediatrico del Veneto

Scegli di destinare il tuo 5xMille con la tua **firma**

e il **codice fiscale** della Fondazione La Miglior Vita Possibile

92295900283

nel riquadro "*Sostegno degli enti del Terzo Settore*".

Perché ogni bambino merita di vivere, sempre, la miglior vita possibile.

la miglior vita possibile

RICHIEDI IL PROMEMORIA VIA EMAIL

www.lamigliorvitapossibile.it/5x1000

Fondazione La Miglior Vita Possibile ETS

C.F. 92295900283 - Via Castelfidardo 11, 35142 Padova - **info@lamigliorvitapossibile.it**